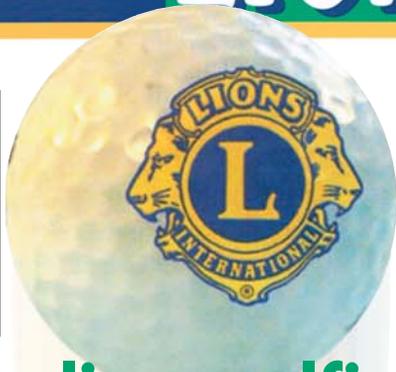


UNIONE ITALIANA
LIONS GOLFISTI

postatarget
creative
NO/1894/2008
Posteitaliane



NUMERO 35 • DICEMBRE 2016

www.lionsgolfisti.it

HOLE 1 DAL PRESIDENTE

Cari Amici ed Amiche soci UILG, come ogni anno, in prossimità del Natale, vi mando il mio pensiero ben augurante per le imminenti festività e vi relaziono brevemente sull'anno appena trascorso e vi anticipo qualche notizia sull'anno prossimo. L'anno 2016 è stato un buon anno per la UILG, tutte le gare del Trophy si sono svolte regolarmente e senza reclami. Non abbiamo potuto disputare il Campionato Toscano a Le Pavoniere per "impraticabilità di campo". Nel 2016 la UILG è approdata su dei nuovi prestigiosi percorsi, Acquasanta, Torino La Mandria, La Pinetina, I Delegati alle gare del Trophy si sono ancora una volta superati e la raccolta fondi è stata molto importante: a loro il più grato ringraziamento mio e di tutta la UILG.

Il Campionato Italiano a Cervia è andato bene e si è svolto in un clima di grande serenità ed amicizia. Quest'anno era prevista l'assemblea per il rinnovo delle cariche sociali della UILG, all'unanimità è stata rinnovata la fiducia sia al direttivo uscente sia al collegio dei revisori dei conti che alle commissioni di disciplina di 1° e 2° grado. Troverete notizie in queste News. L'anno è terminato con la sfida Lions/Rotary ancora una volta vinta dalla UILG, grazie all'impegno dei giocatori scelti come teste di serie e grazie alla più numerosa partecipazione: questo è un segno dell'orgoglio di appartenenza alla UILG, la voglia di non mancare per difendere i colori del Lions. Grazie! Ultimo appuntamento la Pallinata di Natale al Garda, con una giornata tiepida, una raffinata cena ed una grandiosa tombola che ha fatto felice la cassa UILG. Le gare sono state ben partecipate, il numero totale dei giocatori dell'anno 2016 supera quello dell'anno precedente: è una buona notizia, controcorrente rispetto all'andamento delle gare di Circolo, che vedono un decremento del 20, 30% del numero di iscritti. Il numero dei soci UILG è di poco inferiore alle 300 unità, risentiamo anche noi della mancanza di alcuni soci, soprattutto a causa dell'età e dell'abbandono del

- HOLE 1 DAL PRESIDENTE
- HOLE 2 CAMPIONATO ITALIANO DOPPIO
- HOLE 3 TROFEO ASSOCIAZIONI
- HOLE 4 CAMPIONATO TRENTO ALTO ADIGE
- HOLE 5 CAMPIONATO LOMBARDO
- HOLE 6 CAMPIONATO VENETO
- HOLE 7 CAMPIONATO TOSCANO
- HOLE 8 CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE • TROPHY 2016
- HOLE 9 GOLF CHALLENGE LIONS-ROTARY
- HOLE 10 PALLINATA DI NATALE
- HOLE 11 COMETA
- HOLE 12 NOTIZIE IMPORTANTI E CLASSIFICHE
- HOLE 13 CALENDARIO E SOSTENITORI 2017

Lions. **Vi chiedo con passione ed ardore di portare qualche nuovo socio, giovane,** sarà nostro ospite alla prima gara e il socio presentatore riceverà una scatola di palline UILG.

Sul fronte più importante, lo scopo del nostro golf, quello dei services, la UILG metterà a disposizione una somma tra i 25.000 ed i 30.000 euro (praticamente tutto l'importo delle quote associative), oltre ai services già effettuati nell'anno in occasione delle nostre gare e quelli derivanti dalle gare patrociniate. Questo, possiamo dirlo con orgoglio, senza l'aiuto, se non minimo, di sponsor, e ciò vuol dire che la UILG può reggersi con le sole sue forze senza dipendere da alcuno, tantomeno dal "mercato", come si suol dire, che è instabile ed imprevedibile.

L'anno prossimo, il 2017. Il calendario gare è già stato pubblicato a fine novembre sul nostro sito. Alcuni campi nuovi, Castelgandolfo, Castelarquato, Villa Condulmer, campionato Italiano a Forte dei Marmi, per la gioia di giocatori ed accompagnatori! Stessa formula di gioco per il Trophy e cioè senza bonus di partecipazione, formula già adottata nel 2016 con soddisfazione dei soci.

Una novità sarà l'inserimento del risultato del Campionato di doppio valido per entrambi i giocatori ma ridotto di un 15%. La somma dei risultati sarà sempre dei 5 migliori, ma per il 2017 su 9 gare (8 del Trophy più il Campionato di doppio). Un invito a partecipare a quest'ultima gara per avere maggiori chances di successo finale.

Omaggio 2017 - un gilet, senza maniche, in cotone caldo, blu con logo UILG. **Prima pagate la quota, prima potete ordinare la vostra taglia ed essere sicuri di trovarla.** Altro prodotto interessante sono i pantaloni che vengono venduti ai soci ad un costo molto basso. Ci sono ancora un po' di taglie disponibili. Confermato l'abbonamento a Golf&Turismo per ogni socio.

L'obbiettivo del Consiglio e mio sarà sempre quello di riservare ai soci l'eccellenza, compatibilmente con la nostra disponibilità finanziaria che prevede che prima vengano assolti gli scopi del nostro golf: i services! Manteniamo i premi in argento, grazie all'aiuto di Arval. Continuiamo a disputare le gare di sabato

o domenica, con costi di greenfee ridotti, rispetto ai prezzi praticati, dal 20 al 30% e già comprensivi della quota benefica. Cerchiamo di giocare su campi prestigiosi, ma anche nuovi e diversi anno dopo anno. Un socio attento mi faceva rilevare che la UILG ha portato i propri soci, negli ultimi due o tre anni, in tutti i campi della classifica Top Ten 2016: è una bella soddisfazione sia per i giocatori sia per chi organizza.

Sono molto orgoglioso di come la UILG viene accolta ed apprezzata nei vari Circoli, soprattutto nei più esclusivi e riservati: sicuramente i nostri premi preziosi e lucenti ci fanno fare bella figura, ma Voi, i miei soci UILG, siete quelli che ci fate fare la figura migliore, Voi e le Vostre Signore. Tutti sempre eleganti, stilosi, signori! Grazie i complimenti che ricevo sono Vostri, per Voi.

In questi tempi nei quali c'è un livellamento in basso in ogni ambiente, compreso il Lions ed il golf, anzi, in cui vengono addirittura prese ad esempio le persone, diciamo così, più indisciplinate, noi, la UILG, dobbiamo tenere alto il nostro modo di vivere il nostro Golf ed il nostro stile. L'eleganza ed il bon ton non vogliono essere modi per snobbare gli altri, ma rispetto degli altri e di noi stessi.

Siamo a Natale, la festa della Famiglia. Se anche la UILG è una grande famiglia Vi dico di lasciar battere il vostro cuore ai sentimenti, alle emozioni, all'amore per i vostri cari. Sono tutte cose che non sentirete dai tablet, dai telefonini, da facebook: ritorniamo a guardarci negli occhi, a farci un sorriso, a stare insieme, con amicizia: questo è il sentimento migliore della UILG e Voi siete il bene più prezioso della nostra Associazione.

Vi abbraccio ad uno ad uno con le Vostre Famiglie e vi aspetto a Sanremo.

Piero Spaini

Insieme con il sorriso per un golf di solidarietà.

Contributo associativo 2017

Il contributo associativo, deliberato dall'assemblea 2016 è fissato in € 100,00 e può essere pagato con il vaglia allegato. In alternativa puoi effettuare il pagamento accreditando la quota di € 100,00 sul c/c n. 2939 intestato UILG Banco Popolare

**IBAN UILG
IT 74 T 05034 50530 000000002939**

Paga la quota associativa con bonifico bancario. Non interrompere i tuoi anni di iscrizione alla UILG. Potrai ricevere il distintivo "d'oro" che premia la tua fedeltà di 15, 20 e 25 anni di ininterrotta iscrizione alla UILG.

Ricordati di rinnovare la quota entro il 30/6/2017 per ricevere l'omaggio UILG 2017.

PORTA UN NUOVO LIONS GOLFISTA! CAMPAGNA NUOVI SOCI 2017

Caro amico socio UILG fai iscrivere o porta un nuovo Lions Golfista ad una delle nostre gare e fallo iscrivere alla UILG, il nuovo socio riceverà immediatamente il gilet omaggio 2017, giocherà gratis la sua prima gara UILG e tu riceverai una scatola di 12 palline da golf in omaggio.

OMAGGIO 2017

Ecco l'omaggio per il rinnovo della quota associativa 2017 da versare entro il 30.6.2017. E' un gilet in cotone caldo, colore blu navy, con marchio UILG. Le taglie sono divise uomo e donna e partono da: S - M - L - XL - XXL per taglie " speciali " sentire la nostra segreteria. Un capo comodo ed elegante che completa la dotazione fornita ai soci UILG nel corso degli anni.



PANTALONI UILG

Cari Amici soci, abbiamo ancora un po' di paia di questi bellissimi pantaloni in tessuto tecnico che la UILG ha dato ai soci che hanno partecipato al Campionato Italiano. Chi li ha provati li ha trovati molto comodi ed eleganti. Sono sufficientemente impermeabili, elasticizzati quel tanto che basta per adattarsi ed essere comodi. Li cediamo ad un costo molto conveniente: 80,- euro.

Taglie italiane dal 48 al 54.

Scritta e marchio piccolo UILG sul bordo della tasca anteriore destra. La segreteria è a disposizione per le taglie.

Pantaloni in cotone blu.

I nostri soci che hanno la taglia 50 possono avere ad euro 50,- un paio di pantaloni in cotone con logo UILG. Sono un'occasione unica sia per il pregio del prodotto sia per il costo.



CAMPIONATO ITALIANO DOPPIO

**Villa Carolina Golf Club
Capriata d'Orba (AL)
19 giugno 2016**

I numerosi Lions sono stati accolti su un percorso in condizioni spettacolari: hanno giocato sulle 18 buche tradizionali, quelle della Marchesa, ben conosciute perchè questa gara si svolge qui da oltre 20 anni. Il Campionato di doppio è la gara più emozionante e coinvolgente del calendario UILG.

Chi ancora non ha partecipato non si rende conto di cosa ha perso! E' l'occasione per far nascere nuove coppie, nuove "amicizie" che costituiscono le sorprese e le rivelazioni della giornata e che molte volte si pongono al vertice della classifica.

Le coppie collaudate, abituate ad un certo punteggio, devono migliorarsi per mantenere le posizioni. Il doppio è una gara combattuta sino all'ultima buca, vinta il più delle volte sul filo di lana e con uno strettissimo margine. I due giocatori hanno l'impegno di portare a termine la buca e di non sbagliare entrambi per non segnare una fatale X.

Si dividono i compiti, uno parte all'attacco, l'altro gioca di riserva per marcare comunque la buca, ma, come sempre nel golf, sarà il putt che deciderà il risultato. Domenica 19 giugno l'aria era pervasa dai profumi dei vari tipi di piante presenti sulle buche, tigli, acacie, siepi di biancospino e ciò ha reso ancor più piacevole percorrere questo campo tenuto bene in tutti i suoi particolari. Si aggiunga una accoglienza cordiale da parte della direzione e segreteria del Circolo e l'organizzazione curata nei minimi particolari dal Delegato Giorgio Baracchini per completare il positivo quadro di una bella giornata di golf e di solidarietà. Il presidente del golf, Giorgio Tacchino, ha voluto onorare i Lions con la sua presenza, sia ad accoglierli all'arrivo, sia con la sua presenza alla premiazione.

Il tempo, che era previsto incerto e con pioggia, ancora una volta ha favorito la UILG: nuvole passeggere hanno oscurato momentaneamente il cielo azzurro e mitigato un sole già estivo.

Le nuove regole di gioco prevedono che si giochi il 90% dell'hcp e pertanto i risultati finali si sarebbero dovuti avvicinare ai 40 punti stb.

Alla fine, per andare sul podio, ne occorrono ben di più, visto che la coppia vincitrice del titolo netto, G. Piero Bertalli / Walter Ricca di Arona concludono con un bel 47.

Il lordo alla nuova coppia Massimo Cerruti / Paolo Diosy già vincitori con altri compagni di gioco in annate precedenti, concludono con 34 punti davanti ai Campioni 2015, Alessandro Cremon / G.Paolo Lischetti.

Il secondo netto alla coppia di Verbania suocero-genero Sergio Cozzi / Marco Coppi con 43. Segue un'altra coppia inedita, G.Luca Martinengo / Guido Dalmasso,

Torino e Savigliano con 42 ed al quarto posto netto Andrea Zanellato / Stelio Gardelli con tanti chilometri sulle spalle in quanto arrivavano l'uno da Padova e l'altro da Ravenna.

Senior ai giovanissimi Massimo Perachino / Franco Ferrari di Valenza e prima coppia mista UILG Carla e Giuseppe Stefana, felici per aver giocato bene ed in sintonia e di essere in classifica.

Al termine la ricca lotteria, con regista Giorgio Baracchini, che ottiene un grande successo grazie alla generosità dei donatori, ma soprattutto alla generosità dei compratori. Qualche socio UILG è "benedetto" e si aggiudica più di uno dei preziosi premi, ma non facciamo nomi...! Poi tutti al buffet con gorgonzola, Biscotti di Novara, prosecco offerti dal presidente Spaini, soddisfatto del risultato di questa magnifica giornata di golf e di amicizia.

La Classifica

Campioni UILG lordo

Paolo Diosy - Massimo Cerruti pt. 34

Campioni UILG netto

G. Piero Bertalli - Walter Ricca pt. 47

2° coppia lordo

Alessandro Cremon - G.Paolo Lischetti pt. 31

2° coppia netto

Sergio Cozzi - Marco Coppi pt. 43

3° coppia netto

G. Luca Martinengo - Guido Dalmasso pt. 42

4° coppia netto

Andrea Zanellato - Stelio Gardelli pt. 40

1° coppia senior

Massimo Perachino - Franco Ferrari pt. 40

1° coppia Mista UILG

Carla Papi - Giuseppe Stefana pt. 37



Il tavolo della premiazione con il presidente del Golf G. Tacchino e il delegato UILG Giorgio Baracchini.

HOLE 2

CAMPIONATO ITALIANO DOPPIO



Il nostro socio UILG Gian Luigi Bailo premiato per il puttingreen.



1ª coppia UILG mista, i coniugi Carla e Giuseppe Stefana.



1ª coppia UILG senior, Franco Ferrari - Massimo Perachino.



3ª coppia netto UILG, Guido Dalmasso - G. Luca Martinengo.



2ª coppia netto UILG. Sergio Cozzi - Marco Coppi.



2ª coppia lordo UILG, Alessandro Cremon - G. Paolo Lischetti.



Coppia Campioni Netto, Walter Ricca - Gian Piero Bertalli.



Coppia Campioni Lordo, - Massimo Cerruti - Paolo Diosy.

TROFEO DELLE ASSOCIAZIONI

**Bogogno Golf Resort
Bogogno (NO)
29 giugno 2016**

Brillante vittoria della UILG nel Trofeo delle Associazioni disputato il 29 giugno a Bogogno. La gara viene, da qualche anno, organizzata da Multigolf di Torino ed ha come teatro di sfida il percorso "del conte" del golf club Bogogno.

Una bella giornata di sole ed un percorso curatissimo accolgono i numerosi giocatori che combattono per i loro colori sociali. Sono rappresentate 13 Associazioni. La formula di gara prevedeva lo schieramento di 3 squadre per ogni associazione, una per ogni categoria, composte da 4 giocatori ciascuna. Formula di gioco medal. Valevoli i migliori due risultati di ogni squadra, obbligo di tenere valido un risultato in categoria scratch. I nostri migliori due giocatori hanno giocato sia in prima cat. che per lo scratch ottenendo grandiosi risultati, soprattutto Piero Boccalatte di Valenza che giocava 4 di hcp ed ha registrato 70 nel netto e 74 per lo scratch. Franco Macchi di Varese ha portato un 71 netto in prima cat. In seconda non ci sono stati risultati brillanti, Silvano Malvezzi 82 e Rodolfo Mainoli 83, hanno difeso le posizioni mentre in terza cat, che giocava stb, grande 42 di Marco Reverberi seguito dal 32 di Roland Gantes, 31 per Lella Gallazzi Macchi, un po' più distaccato Roberto Barberis. I componenti della nostra squadra, selezionata da Roland Gantes, erano: in prima cat. G. Paolo Lischetti, Pietro Franzosi, Franco Macchi e Piero Boccalatte; in seconda G. Luca Camanna, Antonio Marzoli, Silvano Malvezzi e Rodolfo Mainoli in terza categoria. Gabriella Gallazzi Macchi, Roberto Barberis, Marco Reverberi e Roland Gantes, capitano non giocatore il presidente Spaini. All'arrivo i giocatori venivano subito avvicinati dai capitani prima di portare lo score in segreteria e, alla soddisfazione di chi aveva giocato bene, si accostava il rammarico di chi non era riuscito a combinare granchè. Anche i nostri giocatori si dividevano tra i soddisfatti ed gli insoddisfatti e da una prima impressione nessuna della UILG e tantomeno il presidente Spaini pensava che la squadra fosse in buona posizione. Ma non era ancora arrivata la terza categoria e soprattutto Marco Reverberi che aveva già in tasca un 40 a due buche dalla fine. In segreteria vengono elaborati i risultati di tutti: appaiono le prime bozze di classifica e la UILG vince con ben 6 colpi di distacco dalla seconda classificata. Dopo 22 anni la UILG riconquista il titolo. Baci ed abbracci, foto di rito, brindisi, coppone al cielo in una bella serata d'estate. Ancora una volta lo spirito UILG ha avuto ragione degli avversari e la dimostrazione è stata l'abnegazione con la quale Lella Gallazzi Macchi ha portato a termine la gara, anche con un buon risultato, pur essendosi seriamente infortunata alla buca 7. Con questo spirito stiamo già affilando le armi



Fermento prima della partenza al golf Bogogno.



Roberto Barberis alla partenza.



Piero Boccalatte, conta il suo magnifico score.



Marco Reverberi che con il suo 42 ha fatto vincere la UILG.



la squadra UILG alla premiazione



La squadra UILG con il Challenge.



Fermento alla partenza.



Ultime prove sul puttinggreen.



Pietro Franzosi.



I Lions vincitori.



La squadra UILG alla partenza.



Il passaggio della coppa.

5^a GARA CAMPIONATO TRENTINO ALTO-ADIGE LIONS GOLF TROPHY 2016

Dolomiti Golf Club

Sarnonico (TN)

2 luglio 2016

La quinta gara del Trophy si è giocata, come da 21 anni, in Val di Non, splendido anfiteatro naturale posto nel cuore del Trentino occidentale, sul percorso del golf club Dolomiti.

E' un appuntamento a cui nessuno vuol mancare per la bellezza del paesaggio montano e per l'ospitalità e l'organizzazione perfetta di Mario Pirone, delle sue figlie Debora e Sonia e del genero Riccardo Felicetti, che è diventato Presidente del golf.

Inoltrarsi nella valle dopo aver lasciato autostrade intasate di traffico e di vacanzieri aggressivi per la calura è come arrivare in paradiso. La conca è verdissima e, nella parte bassa, decorata di viti ordinate a pettine, di un verde brillante a cui fanno da contrappunto le toppe argentee delle reti antigrandine. Poi salendo, ci vengono incontro i meleti ormai carichi di frutti, segno della fertilità creata dal lavoro dell'uomo. Mentre si sale, tornante dopo tornante, appaiono le imponenti cime delle Dolomiti del Brenta, accarezzate dalle folte abetaie scure a sud, mentre ad ovest la catena delle Maddalene si staglia in un cielo azzurro e terso che ti invita a respirare a pieni polmoni.

Già gli Asburgo d'Austria, all'inizio del XIX sec. sul finire degli anni '20 avevano scelto i declivi tra Sarnonico e Cavareno, come luogo ideale per un campo di 9 buche. La tradizione è stata tramandata fino agli anni 90 quando è stato progettato il nuovo percorso dall'architetto francese Michel Niebdala. Ampliato e migliorato continuamente conta oggi 18 splendide buche estese su 50 ettari curati in ogni dettaglio.

I green vellutati, gli estesi farway e i numerosi bunker mettono a dura prova i giocatori. Un bosco racchiude le prima nove: abeti e larici penalizzano non poco i giocatori costringendoli a tiri precisi. Importanti anche gli ostacoli d'acqua, soprattutto alla buca 4 con il laghetto a difesa del green.

Le seconde nove sono più lunghe e più ampie e richiedono un gioco lungo e preciso. Ogni buca presenta un panorama diverso: la 12 il paesino di Cavareno, la 13 Sarnonico, la 14 Borgata fondamentale, la 15 il massiccio delle Dolomiti ed infine la 16, un piccolo gioiellino par 3, ha come termine il campanile di Seio.

Moltissimi i partecipanti perché la classifica, a metà del Trophy, è ormai delineata e questa gara pesa sul risultato generale. Tutta la manifestazione è stata organizzata dalla famiglia Pirone in maniera impareggiabile. Mario Pirone, febbricitante perché reduce dalla fatica del Cammino di Santiago di Compostela, 150 chilometri sempre a piedi con ogni tempo, non ha potuto giocare, ma la sua presenza vigile ha seguito tutto l'evento.



Riccardo Felicetti, nuovo presidente del Golf Dolomiti con il suocero e delegato UILG Mario Pirone.



I nipotini di Mario Pirone, già al lavoro alla buvette.



Buca 5 par tre con il green su una penisola.



Il vecchio socio UILG, Livio Rigoni, a premio come "familiare".

Sua l'organizzazione della Cena di gala che è seguita al consiglio UILG di venerdì sera nei bei saloni della clubhouse, durante la quale è avvenuto il passaggio di consegne del Lions Golf Milano St.Andrews. Marco Reverberi ha affidato il martelletto a Marc Huyben, pratese, nostro sponsor con lo champagne Jeroboam. Salutato da un applauso caloroso Huyben, con un breve intervento, ha delineato il programma del suo anno di presidenza.

Al termine della cena il Presedente Piero Spaini ha riassunto per sommi capi la prima parte del Trophy augurandosi che la messe dei fondi, raccolti, nonostante la crisi, possa consentire alla UILG di continuare a finanziare i numerosi services che sono il vero obiettivo dell'attività golfistica sempre sorretta, in tutti questi anni, da forti vincoli di amicizia tra i soci.

Sabato inizio gara con partenze anticipate per consentire a tutti di assistere alla sfida calcistica Germania - Italia, del Campionato Europeo.

La pioggia leggera sorprende i giocatori verso mezzogiorno, ma nessuno abbandona. Il sole fa presto capolino consentendo a tutti di godere di un buon gioco e di un'allegria compagnia.

Sosta obbligata e molto desiderata da tutti, non giocatori compresi, la mitica buvette. Debora con Sonia e sua figlia accolgono tutti con irrinunciabili wurstel, mini e classici, fatti preparare in giornata, serviti con vari tipi di senape, e poi speck, vari tipi di salame, trentingrana, mele, dolci e yogurt, il tutto innaffiato da birra, sidro, vino di mele insomma un'abbuffata pantagruelica che se sfama i meno golosi, offusca i ghiottoni che, rimpinzati a dovere, faticano a regolare gli instabili drives. Alla fine della gara il puttinggreen, giocato con la nuova formula, solo 3 tiri per buca, 3 punti se si imbuca con il primo colpo, 2 se ci si ferma intorno alla buca, 1 se si sta lontano. Poi la lotteria ha acccontentato tutti con tantissimi premi: Pasta Felicetti, prodotti di bellezza Piroche, cesti di gourmandises, persino speck interi.

La premiazione al tramonto sulla fiorita terrazza gremita di giocatori e familiari.

Mario Pirone, nel ringraziare tutti i partecipanti, annuncia la sua disponibilità, insieme alla sua famiglia, per l'organizzazione della 22ª edizione del campionato l'anno prossimo. Riccardo Felicetti, Presidente del golf, si associa all'invito ringraziando tutto lo staff per l'efficiente organizzazione. L'architetto Borzaga, amministratore della società Anaunia che gestisce il campo, si unisce all'invito per il 2017.

Piero Spaini, Presidente UILG, con affetto e riconoscenza, ringrazia la Famiglia Pirone, specialmente Mario, ricordando con sincera commozione Lucia, che ci ha lasciato ma che è presente e viva nel nostalgico ricordo di tutti.

Inizia la premiazione: il Nearest, offerto da Jeroboam va a Paolo Casadei di Forlì; il Master UILG a Luciano Bevilacqua che sta già organizzando la tappa di Padova. Carla Stefana conquista il Ladies UILG, mentre Giuseppe Stefana vince in seconda categoria, precedendo Marc Huyben, Luciano Piovano, Mario Rossi e Beatrice Ratti Brandi. In prima categoria Paolo Casadei vince il lordo, il netto va a Luigi Turba davanti a Marco Garfagnini ed Oreste Barbaglia. Campioni Regionali: Riccardo Felicetti lordo e Silvano



Monika Mayr, 1 netto in 2a categoria generale.



Andrea Petriccione 1° netto in 1ª categoria generale.



Luca Felicetti 1° lordo generale tra il nonno Mario ed i genitori.



Un pezzo di storia UILG, Mario Pirone premia Luciano Bevilacqua.



l'arch. Borzaga presidente Immobiliare Golf, premia Carla Stefana 1ª lady UILG.



Beatrice Ratti Brandi 5ª netto 2ª categoria UILG.



Marc Huyben 2º netto 2ª categoria.



Giuseppe Stefana, vincitore della 2ª categoria UILG.

Campagnola netto, festeggiato dalla moglie Luigina Mantoan, socia UILG.

Premi speciali per Luca Felicetti, figlio di Debora e Riccardo vincitore con 31 punti del lordo generale e Andrea Petriccione che con 41 punti vince la prima categoria.

Tanti applausi ai vincitori, tanti allegri brindisi e, dopo una parca cena, tutti a vedere la partita e a fare il tifo per l'Italia che, dopo uno straordinario pareggio, per un rigore ha perso la vittoria.

Ma i golfisti sanno bene che per un putt si può perdere la partita!

Qualche critica, parecchi mugugni per la sognata vittoria contro il Germania, poi tutti a casa, c'è chi pensa già al prossimo Campionato Lombardo sul percorso impegnativo della Pinetina.

Ada Landini

Le Classifiche

Campione Regionale Lordo

Riccardo Felicetti pt. 18

Campione Regionale Netto

Silvano Campagnola pt. 36

Prima categoria

- 1º lordo Paolo Casadei pt. 23
- 1º netto Luigi Turba pt. 30
- 2º netto Marco Garfagnini pt. 27
- 3º netto Oreste Barbaglia pt. 27

Seconda categoria

- 1º netto Giuseppe Stefana pt. 35
- 2º netto Marc Huyben pt. 34
- 3º netto Luciano Piovano pt. 33
- 4º netto Mario Rossi pt. 32
- 5º netto M. Beatrice Ratti pt. 32

Premi speciali:

- 1º Ladies UILG, Carla Papi pt. 27
- 1º Master Ega UILG, Luciano Bevilacqua pt. 32
- 1º familiari UILG Livio Rigoni pt. 29



Marco Garfagnini, 2º netto 1ª categoria.



Luigi Turba, 1° netto 1° categoria.



Paolo Casadei, 1° lordo UILG.



Il campione regionale netto Silvano Campagnola con la moglie Luigina.



Il campione regionale lordo Riccardo Felicetti.



Sorrisi per la vincita al puttingreen, G. Paolo Lischetti non manca mai!



Anche il presidente Spaini si piazza al puttingreen.



Il bel gruppo di pratesi.



La famosa buvette del Dolomiti.

6^a GARA

Lions Golf Trophy 2016

Campionato Lombardo

La Pinetina Golf Club

Appiano Gentile (CO)

16 luglio 2016

Il verdissimo percorso della Pinetina Golf Club ha accolto i lions golfisti per l'ultima gara prima della pausa estiva. Tempo splendido, cielo terso, clima moderatamente caldo con leggera brezza hanno regalato ai giocatori ed agli amici una bellissima giornata di golf e di amicizia tutta da godere. Infatti, nonostante le ferie, circa 140 giocatori si sono affrontati con lealtà e grande simpatia, per la prima volta, su questo percorso che ha tutte le caratteristiche di un golf di classe completamente immerso nel polmone verde di un bosco di 70 ettari con pini, betulle querce e castagni che ombreggiano le buche. Il campo confina con il centro sportivo dove si allena l'Inter e questo ha permesso di mantenere intatta la bellissima natura.

Si arriva al golf non facilmente, percorrendo una stretta stradina sterrata, disegnata in una folta vegetazione tanto che l'approdo alla clubhouse sembra una conquista.

Fondato nel 1971 dal mitico Angelo Moratti, imprenditore lombardo, è stato realizzato in due tempi, come molti altri percorsi. Prima nove buche inserite nel paesaggio collinare. Più tardi vengono realizzate le seconde nove che presentano punti di grande spettacolarità panoramica su tutta la zona fino alle Alpi. Tutte le prime nove sono completamente circondate da alti pini che costituiscono un ostacolo naturale perché, respingono le palline dei forti tiratori non direzionati sufficientemente. Il gioco deve essere molto tecnico e preciso anche per l'ostacolo d'acqua che le fiancheggia in buona parte sul lato sinistro, costringendo i giocatori ad un'attenta valutazione di ogni tiro. Verdissimo il campo e veloci i green, abbastanza piccoli, tutti ondulati e di difficile lettura costringono a tiri molto precisi tanto che molti giocatori hanno peggiorato lo score con numerosi putt. Ma ormai i giochi sono fatti perché siamo a metà del Trophy e la classifica si è abbastanza stabilizzata, soprattutto per i soci che hanno potuto giocare tutte le tappe. La buca più impegnativa è la buca 3, par 5.

Le seconde nove risentono dei cambiamenti avvenuti nella progettazione dei percorsi perché sono tutte più lunghe ed ampie, molto ondulate e curve. La fine del percorso, la buca 18 corre in un vallone ed ha il green in leggera salita: il traguardo si conquista solo con la massima attenzione ed un impegno forte che, alla fine di una gara, non è sempre attuabile per la stanchezza accumulata.

Gli ultimi team sono arrivati alle cinque, senza difficoltà perché in questa stagione c'è ancora molta luce.

Il titolo di Campione Regionale lordo è andato a Luigi Turba che dopo trent'anni torna su un campo di cui è stato socio e su cui hanno imparato anche le tre figlie che ancora praticano con eccellenti risultati.

Flavio Bisagni, con 36 pt, per la prima volta diventa Campione regionale netto salutato da calorosi applausi.

Sergio Cozzi di Verbania, con 38, segna il miglior risultato

di giornata e si classifica 1° di seconda categoria, seguito da Riccardo Caldarella, terzo Marc Huyben, poi Giuseppe Stefana e Battista Carena.

In 1° categoria lordo a Sandro Cremon, 1° netto a Franco Schileo, seguito da Giampaolo Lischetti e Paolo Casadei. 1° Master Angelo Maura. Nelle ladies vince Virginia Viola di Valenza, nuova socia.

In tarda serata cena di solidarietà in cui vengono consegnati i contributi alle varie associazioni che la UILG da parecchi anni sostiene. Associazione Pane Quotidiano Milano; Cooperativa La Prateria di Domodossola; Cooperativa Sociale Speranza di Busto Arsizio; Servizio Cani Guida Lions di Limbiate; Gruppo sciatori ciechi di Verbania; Associazione Bambini Cardiopatici nel mondo; Associazione Cometa di Como; Associazione Manda un disabile in vacanza di Valenza. Ogni rappresentante ha avuto modo di raccontare il lavoro svolto e di trasmettere la grande emozione che tutte queste attività benefiche suscitano. I numerosi ospiti della golosa ed ottima cena -buffet hanno partecipato poi ad una lotteria benefica organizzata dall'instancabile ed entusiasta Maurizio Bo' coadiuvato dall'efficientissima Laura che è riuscita a coinvolgere tutti i presenti. Bellissimi i premi: primo fra tutti il Troumeau foderato Loro Piana, offerto dalla Ditta Ludovica Mascheroni, che faceva bella mostra all'ingresso. Secondo premio un anello in oro e brillanti, offerto dalla gioielleria Vismara, poi una bicicletta, un TV color e altri 70 premi minori che hanno accontentato quasi tutti. Una seconda tornata di lotteria per la stupenda coperta di cachemire, offerta con grande generosità da Ludovica Mascheroni: vincitore Ivan Guarducci, presidente della Cooperativa Lions La Prateria.

Raccolta fondi molto ricca che ha premiato l'assiduo impegno di Maurizio e Laura Bo'.

L'evento si è concluso con tanti applausi per i rappresentanti delle Associazioni che sono l'obiettivo ed il cemento del golf di solidarietà che i soci della UILG praticano da 26 anni.

"Insieme, con il sorriso, per un golf di solidarietà".

Ada Landini

Le Classifiche

Campione regionale Lordo

Luigi Turba pt. 25

Campione regionale Netto

Flavio Bisagni pt. 36

Prima Categoria

1° lordo Alessandro Cremon pt. 21
 1° netto Franco Schileo pt. 35
 2° netto G: Paolo Lischetti pt. 32
 3° netto Paolo Casadei pt. 31

Seconda Categoria

1° netto Sergio Cozzi pt. 38
 2° netto Riccardo Caldarella pt. 35
 3° netto Marc Huyben pt. 34
 4° netto Giuseppe Stefana pt. 34
 5° netto G. Battista Carena pt. 33

Premi Speciali

1° Ladies UILG Virginia Viola pt. 32
 Master Ega UILG Angelo Maura pt. 31



Il tavolo della premiazione, con il rappresentante Banco Desio ed il delegato UILG Maurizio Bò.



Paolo Lischetti, vince il nearest ed è 2° in 1ª categoria.



Battista Carena 5° netto in 2ª categoria.



Giuseppe Stefana, 4° netto 2ª categoria.



Sergio Cozzi 1° netto 2ª categoria.



Virginia Viola, nuova socia 2016, 1ª Lady UILG.



Franco Schileo 1° netto 1ª categoria.



Alessandro Cremon 1° lordo UILG.



Il Campione Lordo Luigi Turba.



Il Campione netto, Flvio Bisagni.



Angelo Maura, vince il master UILG



il magnifico cassettone Ludovica Mascheroni, 1° premio della lotteria.



Il desk Banco Desio.



Chi "poteva" vincere: Giovanni Luoni.



Chi "poteva" vincere: Angelo Galli.



Giuseppe e Carla Stefana.



Chi "poteva" vincere: Franco Castiglioni



Chi "poteva" vincere: Attilio Mazzucchelli.



Chi "poteva" vincere: Fabio Franchina.



Chi "poteva" vincere: Massimo Martinoli.



Chi "poteva" vincere: Franco Turri.



Chi "poteva" vincere: Roland Gantes.



Chi "poteva" vincere: Oreste Barbaglia.



Chi "poteva" vincere: Francesco Gallo.

CENA DI SOLIDARIETÀ

La Pinetina Golf Club

Appiano Gentile (CO)

16 luglio 2016

L'Associazione Lions Golfisti ha riunito nella clubhouse della Pinetina, sabato 16 luglio, dopo la gara i rappresentanti di tutte le Associazioni che, annualmente, vengono sponsorizzate.

Molti responsabili delle varie strutture hanno riposto all'invito esprimendo la loro riconoscente ammirazione per la raccolta fondi della UILG che, nonostante il periodo di crisi, ha saputo mantenere importanti livelli di contribuzione con i fondi raccolti durante il Trophy 2015. Il Presidente Spaini ha ringraziato i lions golfisti per l'assidua e nutrita partecipazione a quasi tutte le gare con familiari ed amici che condividono gli scopi di solidarietà che, da 26 anni sostengono il golf di solidarietà praticato dai lions golfisti.

Il Presidente ha quindi iniziato a distribuire i contributi presentando i singoli rappresentati delle associazioni e tracciando, per ognuna, un profilo delle principali caratteristiche.

I contributi del Trophy 2015 sono stati destinati a:

COMETA - Comunità familiare per Bambini in affido e Fondazione per l'istruzione e lo studio

Il Presidente Spaini, presentando Marina ed Innocente Figini ha raccontato, per sommi capi, la storia di questa bellissima opera.

Fondata dai Fratelli Erasmo ed Innocente Figini e dalle loro mogli Serena e Marina, Cometa è formata, oggi, da un nucleo di 6 famiglie che vivono in una grande casa e crescono nell'amore i loro figli naturali e quelli affidati loro dal Tribunale dei minori.

Si tratta sempre di bambini abbandonati, disperati, spesso violentati, usati dagli stessi genitori e a loro sottratti dalla legge. Alcuni sono anche neonati che le madri abbandonano ma che non vogliono dare in adozione. Questo nucleo originario ha saputo coinvolgere nell'affido familiare altre 36 famiglie sul territorio che vengono sostenute ed aiutate da un gruppo di specialisti dell'Università Cattolica nell'arduo compito di crescere e educare con amore questi bambini che presentano, proprio per l'abbandono molte criticità.

I fratelli Figini hanno inoltre elaborato, con l'aiuto di pedagogisti e psicologi, un nuovo modello pedagogico e scolastico costruendo il "Liceo del Lavoro Oliver Twist" situato accanto alla casa familiare, che prepara con metodi educativi e tecnologie moderne alla professione in un ambiente progettato con le più importanti innovazioni urbanistiche ecosostenibili. Hanno fondato, nel centro di Como in un'area industriale dimessa, le Botteghe Artigiane. Qui, artigiani in pensione trasmettono le loro conoscenze ed esperienze ai ragazzi che abbandonano la scuole dell'obbligo, conseguendo un duplice scopo: inserirli nel modo del lavoro, togliendoli dalla strada e

portandoli ad un diploma che consente loro una vita normale. In Cometa è stato istituito un doposcuola per circa 200 ragazzi che qui svolgono i compiti aiutati da educatori volontari, dopo la merenda che per molti è un aiuto alle famiglie.

E' stata avviata anche una scuola di genitorialità come sostegno alle madri ed ai padri in difficoltà educative. Marina ed Innocente, primario oculista al Valduce di Como, hanno raccontato le loro esperienze umane sottolineando che questa loro amorevole opera è ampiamente ripagata dall'affetto di questi bambini che diventano, nel vivere quotidiano, loro figli a tutti gli effetti.

Alcuni, raggiunta la maturità decidono di restare e collaborare con la fondazione altri, pur scegliendo vite più libere continuano a collaborare con la Fondazione. In questi anni gradualmente il progetto è stato finito e Cometa è, ora una piccola città dell'amore e dell'accoglienza nella grande città.

Associazione PANE QUOTIDIANO - Milano

Il Presidente Piermaria Ferrario del Lions Club Legnano Host, ringraziando la UILG per il contributo, ha parlato del numero sempre crescente delle persone che, tutti i giorni si mettono in coda davanti alle due sedi milanesi, per ricevere cibo e vestiti. In 5 anni i bisognosi sono passati da 40.000 a 80.000 l'anno. Complessivamente in 305-306 giorni, ogni anno, Pane Quotidiano distribuisce 800 mila pacchi alimentari, riempiti grazie alle donazioni provenienti dall'ortomercato e da altri canali di solidarietà milanese. Gli aiuti sono per il 60% devoluti ad italiani in difficoltà. Le persone che sono impegnate sono circa 60 e tutti volontari.

L'Associazione è stata fondata nel lontano 1898 da alcuni importanti cittadini milanesi, uniti dallo scopo di assicurare, ogni giorno gratuitamente, il pane come alimento base per la sopravvivenza. Nelle due sedi milanesi il Pane Quotidiano distribuisce pacchi di alimenti, ogni giorno, senza alcun tipo di distinzione come ricorda il motto che campeggia all'ingresso: " Sorella, Fratello, nessuno ti domanderà chi sei, né perché hai bisogno, né quali sono le tue opinioni."

Concludendo Piermaria Ferrario ha denunciato lo scandalo delle povertà in aumento delle innumerevoli persone che non riescono a sfamarsi o a vivere dignitosamente in una grande città, sollecitando i presenti ad un fattivo impegno.

Cooperativa LA PRATERIA - Dododossola

A ricevere i contributi è chiamato il Lions Ivan Guarducci, fondatore e attuale Presidente della cooperativa. Situata nei dintorni di Domodossola, la struttura dà la dignità del lavoro a giovani diversamente abili. Nei campi i giovani coltivano ortaggi e profumi dell'orto, frutti oltre a fiori e piante che confezionano e vendono localmente. Producono inoltre, sottaceti, marmellate, salse che, confezionati in barattoli, sono commercializzate in eleganti scatole realizzate dalla cooperativa Speranza, soprattutto in occasione delle festività. Anche questa fattiva collaborazione è stata realizzata da un lion golfista Luigi Riganti. La Prateria gestisce inoltre un maneggio per cavalli adatti alla pratica dell'ippoterapia per disabili. La Prateria è nata per iniziativa del Lions Club Omega ed è

diretta ed amministrata solo da volontari lions.

Cooperativa LA SPERANZA – Busto Arsizio (VA)

La cooperativa Speranza da lavoro a giovani disabili, insegnando loro anche il lavoro di tipografia e produzione di piccoli imballaggi. Nata nel 1991 per iniziativa del Lion Club Busto Arsizio, con l'aiuto insostituibile dei volontari, ha inserito nel lavoro 10 persone che così possono integrare il loro esiguo assegno sociale con i proventi della vendita delle loro produzioni tipografiche. Agende, calendari artistici, scatole di particolare pregio, bomboniere sono gli oggetti che, con abilità e pazienza, questi giovani costruiscono. Oggetti che, oltre le qualità, rappresentano, per queste persone, un orgoglio e la rivalutazione della loro disabilità. Sono seguiti da sempre e con grande dedizione dal Lion Antonio Tellarini, un ragazzo di oltre 90 anni, ricco di idee e voglia di fare. Suo vice con impegno impareggiabile il lion Mario Gallazzi, coadiuvato da Luigi Riganti, che ha ideato la collaborazione con la Speranza. Insieme hanno ricevuto il contributo.

Servizio CANI GUIDA

Il Lion Giovanni Fossati, Presidente del service nazionale lionistico dei Cani Guida ha illustrato la cinquantennale attività del service, fondato nel 1959 da Maurizio Galimberti, valoroso pilota di caccia in tempo di guerra, che perse la vista a causa di un incidente aereo nel 1948. Galimberti acquistò per sé in Germania un cane guida, scoprendo che in Italia a Scandicci esisteva una scuola per cani che tuttavia non riusciva a sopperire a tutte le richieste.

Galimberti, Lion del Milano Host, trovò alcuni amici disposti a sostenere il progetto e fondò al quartiere galleratese di Milano la scuola di addestramento. Il maestro tedesco Walter Handtke venne assunto come istruttore e, con nuovi metodi di addestramento, furono addestrati i primi tre cani.

Nel 1968 il servizio ottenne status di Ente Morale e, nel 1991, si festeggiò il millesimo cane addestrato consegnato ad un non vedente. Il service è presieduto da Gianni Fossati, Lions Club Rho, che ha ultimato la nuovissima struttura, riponente alle nuove norme edilizie su progetti e costruzione del Lion Maurizio Bo' che è anche Consigliere.

Gruppo Lions Verbanese SCIATORI CIECHI

Fondato dal compianto lions Emilio Songa che, per anni è stato uno dei campioni della UILG, il gruppo da molti anni riesce a addestrare allo sci i non vedenti con particolari tecniche elaborate e continuamente migliorate dai lions dediti oltre che allo sci anche ad altre attività sportive. Emilio Songa è sempre stato uno dei più entusiastici animatori anche dopo aver perduto parzialmente la gamba. Il suo coraggio, la sua costanza nel non abbattersi mai sono stati un forte stimolo per gli altri a continuare il non facile addestramento. Dopo la sua scomparsa, un piccolo gruppo guidato dal lion Sergio Cozzi, medico curante di Emilio, coadiuvato da Marco Coppi ha continuato nell'addestramento, regalando la gioia di discese bellissime sugli sci ai non vedenti più coraggiosi.

Associazione MANDA UN DISABILE IN VACANZA

Fondata dal Lions Club Valenza, quest'associazione offre ad un gruppo di disabili, tutti gli anni, un soggiorno marino o montano. Guidata dal lion Pietro Arata coadiuvato dal lion Renzo Curti, quest'anno l'associazione ha ospitato in montagna, nel bellissimo campeggio Val Paradiso, in Valsavaranche, 39 disabili in 3 turni di una settimana ciascuno. Al mare a Marina di Grosseto, Campeggio Cielo Verde, 19 disabili per una settimana.

Questa iniziativa ha il grande pregio di consentire ai genitori del disabile un periodo di riposo perché i disabili vengono preso in carico dal personale specializzato per tutto il periodo, garantendo così la massima tranquillità di soggiorno. Il contributo è stato ritirato da Pietro Arata lion del Lions Club Valenza.

Associazione BAMBINI CARDIOPATICI NEL MONDO

Nata a Milano nel 1993 per iniziativa del Professor Alessandro Frigiola e della Professoressa Silvia Cirri, è un'organizzazione no profit laica ed indipendente che, con la collaborazione volontaria e gratuita di 150 chirurghi, medici, infermieri, e tecnici, italiani e stranieri, opera in Africa per dare una speranza di vita ai neonati e bambini malati di cuore.

I risultati sono: 240 missioni operatorie, la costruzione di 2 centri cardiocirurgici, a Damasco ed in Camerum, 3.500 diagnosi a bambini malati, 1.638 operazioni salvavita nel corso delle missioni, 61 corsi di aggiornamento per medici italiani e stranieri laureati in cardiologia.

Il contributo è stato ricevuto dal Dottor Riccardo Giani che oltre ad illustrare con ampiezza l'attività della associazione, ha raccontato i drammatici casi che sono stati risolti, in Africa, dai medici volontari. Purtroppo soprattutto a Damasco l'attività benefica a causa della guerra a subito un rallentamento notevole, ma già si progetta un centro di cardiocirurgia infantile in Romania.

Il Professor Frigiola è un Lions socio della UILG e, quando gli impegni glielo consentono, partecipa alle gare.

Gli interventi dei singoli rappresentanti delle associazioni sono stati seguiti con sincero interesse e vivace partecipazione da tutti i presenti che sono intervenuti più volte per avere maggiori delucidazioni sulle varie attività e, alla fine, hanno salutato con calorosi applausi e con parole d'ammirazione questi volontari che così intensamente e bene si adoperano per sopperire a tanti importanti problemi.

I numerosi lions golfisti e i loro familiari e amici presenti hanno avuto modo di vivere una serata di intensa commozione ed anche di solidarietà protratta negli anni, solidarietà che nasce dallo spirito di servizio ma viene cementata dalla sincera amicizia che sostiene la pratica del golf.

Il nostro "golf di solidarietà" che oltrepassa lo sport per trasformarsi in servizio umanitario, ci deve rendere fieri ed orgogliosi, convinti che operiamo nel giusto attuando il motto del lionismo internazionale "we serve" ma anche cementando, con la passione sportiva, vere e sincere amicizie.

Ada Landini

7^a GARA CAMPIONATO VENETO LIONS GOLF TROPHY 2016 Golf Club Padova Galzignano Terme (PD) 3 settembre 2016

Un campo storico il Golf Club Padova ha ospitato la settima prova del Lion Golf Trophy, valevole anche come Campionato Veneto.

Numerosi Lions, famigliari ed amici, in un clima di amicizia e di sportivo agonismo, si sono confrontati su un percorso che, dall'anno della sua fondazione il 1962, è stato gradualmente migliorato sino alla forma attuale che è bellissima.

Sulla strada d'accesso, ci dà il benvenuto un angolo di arte veneta: la quinta settecentesca della Porta di Diana, che si erge maestosa dietro il green della buca 2, percorso giallo, porta d'entrata alla seicentesca Villa Barbarigo. Dopo molti anni la UILG ritorna su questo tracciato golfistico, molto impegnativo seppure in eccellenti condizioni. Progettato dall'architetto John Harris, dello studio Cottton di Londra, per iniziativa di Iginio Kofler, Benedetto Sgaravatti con un gruppo di appassionati golfisti, si snoda su 18 buche par 72 ai piedi dei verdi colli Euganei.

Il campo è un vero e proprio "orto botanico" che racchiude 8000 alberi e cespugli di varie essenze, scelti con criteri tecnici e paesaggistici finalizzati ad arricchire un percorso unico che si snoda tra specchi d'acqua ed ostacoli di sabbia, bunker strategicamente distribuiti per mettere alla prova le abilità dei giocatori.

Nel 2003 Marco Croze ha disegnato altre nove buche, sul percorso blu, su un terreno più aperto, sono molto diverse da quelle antiche, circondate da alberi d'alto fusto, evidenziano ostacoli d'acqua laterali e frontali e green molto ondulati. Pur essendo la classifica ormai quasi definitiva, i giocatori si sono impegnati a fondo nonostante la calura ancora estiva, per confrontarsi con soci ed amici e per mettersi alla prova su un percorso tanto intrigante.

Di amici i lions golfisti ne hanno tanti, un gruppo che va infoltendosi di gara in gara, dimostrando che il nostro "Golf di Solidarietà" si è trasformato in una filosofia sportiva, superando il livello meramente agonistico, come sostiene, da sempre il Presidente Spaini.

"Il tempo libero-dice- va goduto in una pratica sportiva che, divertendoti, ti consente di essere utile agli altri". E' questo un modo per realizzare anche una delle caratteristiche del lionismo, quella del servizio e, nel contempo, una maniera di condividere in amicizia, una forte solidarietà sociale.

Sull'immensa terrazza della clubhouse affacciata su un verdissimo panorama, il nostro insuperabile Luciano Bevilacqua, sostenuto dall'elegantissima signora Fiorella, ci ha fatto vivere, venerdì sera, un meeting indimenticabile, come le serate del lionismo "d'antan".



Il tabellone "sponsor" preparato da Luciano Bevilacqua.



Una parte dei bellissimi premi della lotteria.



Vista del golf con lo sfondo dei Colli Euganei.



Camanna, Buzzo, Reverberi, Masiero alla partenza.

Tavoli bellissimi, luccicanti di argenterie e fiandra, menu curatissimo con specialità locali, atmosfera allegra a cui hanno contribuito Federica e Francesca, le figlie di Luciano con i loro giovani figli. Sono stati proprio due di loro a regalare un'incredibile rosa rossa a tutte le signore, sorprese da tanta gentilezza.

Al tavolo della presidenza la presenza inconsueta e per questo molto apprezzata del Governatore incoming, del Distretto 108 T A 3, Massimo Rossetto con gentile signora e ed il presidente del Lions Club Padova Morgani, Mariano Boffo, con la signora che ha annunciato la presidenza di Luciano per l'anno venturo, per il 40° di fondazione del sodalizio padovano. E' stata una serata indimenticabile. Sabato mattina la gara, mentre le signore non giocatrici venivano coinvolte in un tour molto interessante a Padova. Fiorella con Federica e Francesca ha organizzato una visita all'Orto Botanico, sia quello antico, sia la parte nuova, poi una visita alla Basilica di Sant'Antonio arricchita da molte notizie storiche e religiose regalateci da Federica Bevilacqua.

Accaldate ma felici per questo tuffo nella storia e nella religiosità, siamo state ospitate nella bellissima casa di Fiorella Bevilacqua ed abbiamo goduto un ghiotto lunch, preparato in maniera perfetta nel soggiorno elegantemente arredato, che si affaccia su un fresco giardino custodito da un imponente e verdissimo tasso. Altro momento indimenticabile per la sincera amicizia delle ore trascorse insieme!

Al ritorno al golf, primi risultati: Marc Huyben con 36 si conferma al primo posto nella classifica generale. Alessandro Cremon vince la tappa padovana con 36 punti. Buoni anche i risultati di Bramanti, Turba e del vigevanese Battista Carena. Prima Lady Gabriella Cerutti Visconti.

Campione regionale netto è Pier Felice Cignoli, lordo Sergio Masiero.

Alla fine della premiazione, il Presidente Spaini ha consegnato un contributo a "La Casa di Anna" cooperativa sociale per disabili di Venezia, fondata dai lions veneti. Prima del buffet Luciano ha estratto i bellissimi premi di una lotteria molto partecipata.

Ha chiuso questa bella giornata un ricco buffet servito sulla terrazza da cui si domina la dolce piana di Galzignano, orlata all'orizzonte dal rosario di luci degli alberghi, dolce rifugio con le piscine termali, dopo le fatiche sportive. Contenti della gara, ristorati dal buon cibo, siamo stati pervasi, petrarchescamente, da un senso di calma e di profonda serenità: grazie Luciano, per tutto. Poi tutti sulla via del rientro: qualcuno pensa già alle Pavoniere anche se la classifica è già quasi determinata ma..... non si sa mai....questo golf che gioco straordinario...quanta passione!

Ada Landini

Le Classifiche

Campione regionale Lordo

Sergio Masiero pt. 15

Campione regionale Netto

Pier Felice Cignoli pt. 28

Prima Categoria

1° lordo Alessandro Cremon pt. 27



Partenza alla buca uno.



Enrico Albini, Rodolfo Mainoli, Giuseppe Stefana alla partenza.



Consegna del contributo a "Casa di Anna".



Alfredo Galli, vince il nearest UILG.

1° netto Gian Paolo Bramanti pt. 35
 2° netto G. Battista Carena pt. 34
 3° netto Luigi Turba pt. 34

Seconda Categoria

1° netto Marc Huyben pt. 36
 2° netto Rolando Gantes pt. 32
 3° netto Pio Visconti pt. 30
 4° netto Massimo Martinoli pt. 29
 5° netto Marco Reverberi pt. 28

Premi speciali

1° Ladies UILG Cerutti Gabriella pt. 26
 1° Master Ega UILG Piero Spaini pt. 27



Gabriella Cerutti, prima Lady UILG.



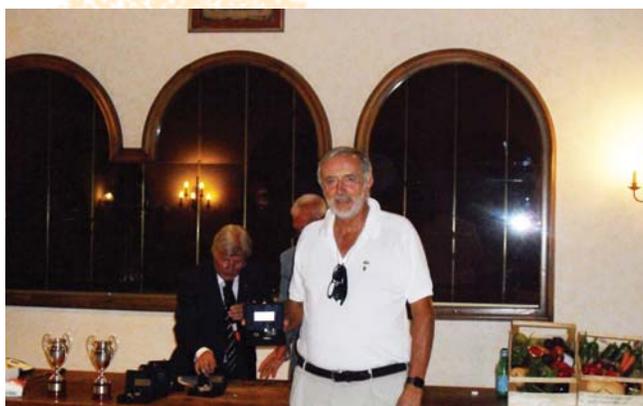
Marco Reverberi, 5° in 2ª categoria.



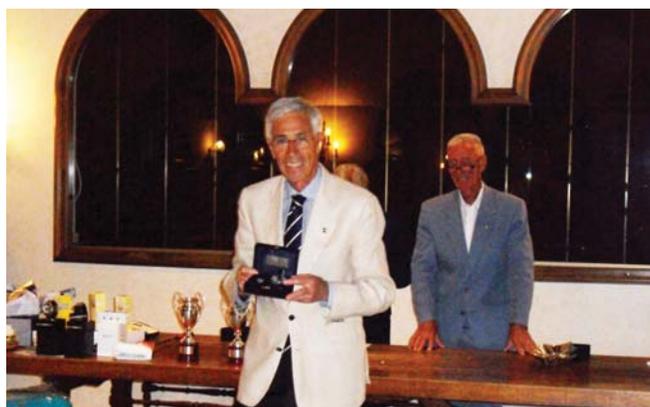
Massimo Martinoli, 4° in 2ª categoria.



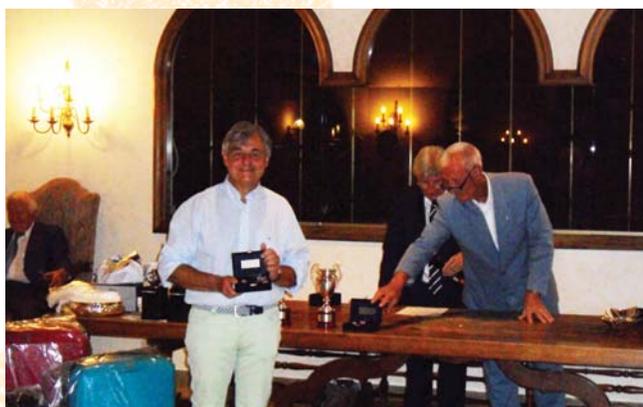
Pio Visconti, 3° in 2ª categoria.



Roland Gantes, 2° in 2ª categoria.



Luigi Turba, 3° netto 1ª categoria.



Battista Carena, 2° netto 1ª categoria.



Sergio Masiero, campione Regionale Lordo.



L'originale cassetta di prodotti della "Casa di Anna" in lotteria.



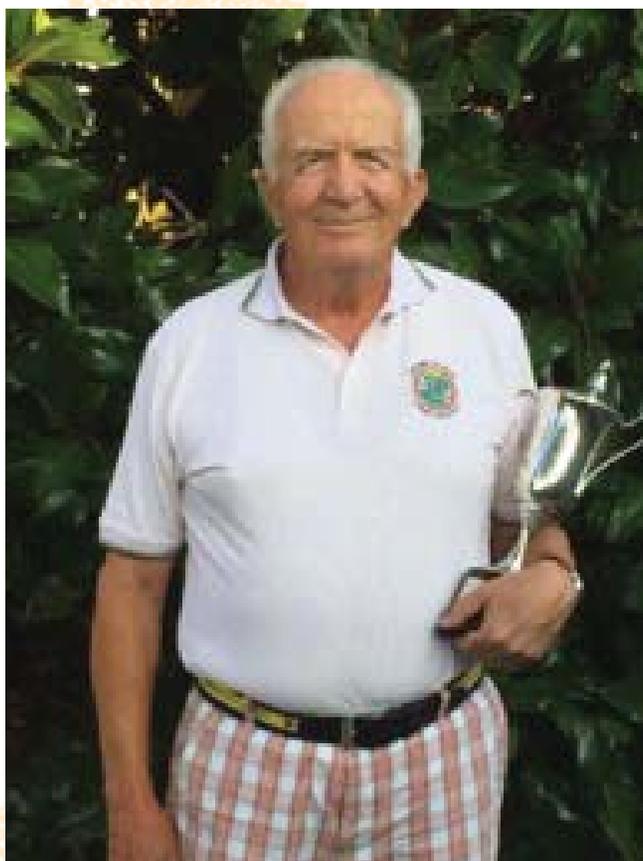
Attilio Mazzucchelli, 1° senior generale.



Marc Huyben 1° netto 2ª categoria.



Sergio Masiero Campione Regionale Lordo.



Pier Felice Cignoli, Campione regionale Netto.

LA VISITA ALLA BASILICA DI SANT'ANTONIO

Padova

3 settembre 2016

La Basilica padovana di Sant'Antonio non è solo uno dei santuari più conosciuti e visitati nel mondo, è anche un luogo dello spirito di rara bellezza in cui, nell'arco di otto secoli, sono state realizzate alcune tra le più significative testimonianze dell'arte e della cultura religiosa della nostra città.

La sensazione che si prova mettendo piede all'interno della Basilica è di stare dentro la perfezione. Eppure non si può dire che l'interno di questa chiesa sia un modello di coerenza stilistica: le opere del Medioevo, quelle del Rinascimento ed infine dell'età contemporanea, sono ovviamente concepite secondo i canoni propri di ciascuna epoca, eppure la sensazione è quella di una generale e ineffabile armonia.

Essa dipende certamente dal fatto che tutto ciò che arreda e costituisce la Basilica nasce da una forte motivazione spirituale ed orbita sempre e comunque intorno ad un medesimo fulcro ispiratore: la personalità e il culto di Sant'Antonio.

Questa realtà è già evidente nell'architettura della chiesa, perfetta compresenza dello stile romanico e di quello gotico, fondata all'indomani della morte del Santo, avvenuta il 13 giugno 1231, e poi progressivamente cresciuta, sulla base del diffondersi esponenziale del culto del frate francescano, in tre fasi distribuite nell'arco di circa un secolo.

A partire dal 1300, nel periodo aureo della signoria carrarese, il Santo, come affettuosamente lo chiamano i padovani, è diventato il banco di prova di artisti della statura di Giotto, che vi lavorò proprio nella cappella di proprietà Scrovegni (oggi delle Benedizioni), di Giusto de' Menabuoi che aveva appena concluso la decorazione del Battistero della cattedrale e di Altichiero da Zevio, che condivide con Jacopo Avanzi la realizzazione della Cappella di S. Giacomo per la Famiglia dei Lupi di Soragna.

Potere, arte e spiritualità si intrecciano, come spesso accade, in una moltitudine di figure e storie che raccontano tutta la ricchezza della Padova trecentesca, e il suo ruolo trainante nel passaggio dal Medioevo all'Umanesimo.

Ai più grandi scultori del Quattrocento e del secolo successivo si devono le decorazioni di due parti focali dell'edificio. Da un lato il Crocifisso di Donatello e l'altare concepiti per il presbiterio che, nonostante le variazioni ottocentesche, conservano intatta la carica di umanità e la forza espressiva dell'arte toscana della metà del Quattrocento; dall'altro la Cappella della tomba con le lastre marmoree realizzate da Tullio Lombardo, Jacopo Sansovino, Tiziano Minio ed altri, raffiguranti i miracoli di Antonio che, con le loro figure aggettanti ad altorilievo, sembrano proteggere la tomba, meta ogni anno di milioni di pellegrini provenienti da tutto il mondo.

Ma la crescita della Basilica non è ancora finita: nel Seicento, è affidato a Filippo Parodi il compito di decorare la nuova Cappella delle Reliquie, un groviglio di figure e

motivi decorativi emblematico del gusto ridondante della scultura barocca. Altri interventi la arricchiscono nel corso dell'Ottocento e del secolo scorso, con affreschi di Adolfo De Carolis, Ubaldo Oppi e Pietro Annigoni.

Eppure, in questa stratificazione secolare, in questa varietà di forme e di spazi, c'è qualcosa che si ripete immutato e continuo da centinaia d'anni: il flusso silenzioso e devoto dei fedeli, una realtà luminosa e concreta quanto i tesori d'arte che la Basilica del Santo custodisce.

Federica Bevilacqua



La basilica del Santo.

VISITA ALL'ORTO BOTANICO

Padova

3 settembre 2016

Chissà se mai l'ideatore dell'Orto botanico avrebbe mai pensato che a varcare la soglia del giardino fossero turisti, appassionati di storia o di giardini e non studiosi di medicina!

E' la mattina del 3 Settembre, e mi ritrovo con una decina di donne curiose e affamate di "sapere" e di "conoscenza". Il luogo di incontro non poteva che essere quello che un tempo era l'entrata dell'Orto Botanico, un piccolo ponte che attraversa l'Alicorno. Sui pilastri che sorreggono il cancello di ingresso sono ancora incise le sette leggi che si era tenuti a rispettare una volta varcata la soglia. Regole che disciplinavano il buon comportamento all'interno dell'Orto: non raccogliere piante, orario di entrata e uscita non prima dell'alba e non dopo il tramonto, e così via. L'Alicorno un tempo limitava tutt'attorno l'Orto e forniva l'acqua per l'irrigazione delle piante.

Quando entriamo si respira subito un'aria particolare: sullo sfondo si vedono le opere architettoniche della Basilica di S'Antonio e di Santa Giustina. Ci fermiamo davanti al primo monumento vivente dell'Orto Botanico, il *Platanus orientalis* (piantato nel 1680), caratterizzato da uno squarcio che scorre longitudinalmente lungo il tronco, causato probabilmente da un fulmine. Abbandoniamo il Platano, e attraverso viali di Aceri e di Tigli ci portiamo verso il *Ginkgo biloba* maschio (piantato nel 1750), su cui è stato innestato a scopo didattico un ramo femminile. Non faccio in tempo a nominare il viaggio di Goethe in Italia, che il gruppo si porta verso la serra

ottagonale che ospita la *Chamaerops humilis* nota come Palma di Goethe, citata nella sua opera dedicata alla metamorfosi delle piante. Attualmente la *Chamaerops humilis* è la pianta più antica presente nell'Orto (piantata nel 1585). Alcune donne del gruppo vengono attratte dalle piante medicinali-aromatiche, e per ogni pianta partono consigli su come farle crescere meglio e su come utilizzarle. Fino al '500 le piante medicinali chiamate i semplici venivano utilizzate nella medicina come "un medicamento proveniente dalla natura e non artificiale", che si contrapponeva alle composizioni medicinali come il tetrafarmaco (composto di quattro semplici), o dell'unguento degli Apostoli (chiamato così per essere composto di 12 ingredienti). I semplici erano coltivati solo negli orti dei monaci all'interno dei conventi, nelle spezierie, negli ospedali e nei giardini privati.

Per volontà di Francesco Bonafede (docente di medicina all'Università di Padova e "lettore dei semplici") nel 1533 viene varato il decreto che istituisce l'insegnamento dei semplici. Nella Facoltà di Medicina nasce l'esigenza di mostrare i semplici costituendo un orto e una spezieria con campioni di tutte le piante utili all'uomo. Capitava infatti che le piante esteticamente simili ma con principi farmacologici diversi venissero utilizzate causando danni, a volte portando anche alla morte del paziente. Nel 1545 per decreto del Senato della Repubblica di Venezia, viene decisa la costruzione di un "Horto Medicinale" sui terreni di proprietà del Monastero di Santa Giustina.

Riprendo il gruppo incuriosendole e portandole all'interno del vero e proprio Hortus conclusus, quello che noi conosciamo con la sua forma rotonda con inscritto un quadrato. Si attribuisce quasi di certo l'ideazione dell'Orto nella sua forma e nel suo contenuto al nobile veneziano Daniele Barbaro e al medico Pietro da Noale. Nell'Orto viene rappresentato il principio cinquecentesco della "geometrizzazione degli spazi". Il cerchio inscritto in un quadrato è a sua volta suddiviso in quattro quadrati minori (gli "spaldi"), grazie a due diagonali ortogonali orientate verso le quattro direzioni di Levante, Ponente, Tramontana e Ostro. All'incrocio delle diagonali una vasca con piante acquatiche, la cui acqua calda proviene da una falda a quasi trecento metri di profondità. Le fontane al di fuori dell'Hortus conclusus vengono poste in un secondo momento, nella prima metà del '700, così come i balustrini in pietra d'Istria, i busti dei botanici, i mascheroni fuori dalla porta ovest e le statue di Salomone e di Teofrasto.

A dare un tocco di giardino romantico all'Orto Botanico, una collinetta con la firma forse di Giuseppe Jappelli. Un tempo sulla sommità della collinetta si aveva la vista della Basilica di Sant'Antonio, di Santa Giustina e dell'Orto stesso, ma ora le chiome degli alberi ne impediscono la visuale. Saliamo. Forse un po' di delusione, forse ci si aspettava, dopo l'ascensione, almeno il premio di un panorama mozzafiato. Ritorniamo giù.

A fatica riesco a trattenere il gruppo, tanta è la curiosità di vedere la nuova struttura. Non voglio però perdere la loro attenzione, e anche per un po' di esperienza so che all'interno della nuova area le attrazioni sono tante e rischiamo di distrarci. Così, come all'entrata dell'Orto dei semplici, anche qui ci fermiamo su un ponticello prima di passare al Giardino della Biodiversità. Il ponticello sottolinea il passaggio dalla parte "storica" a quella

"moderna".

Il lavoro di ampliamento dell'Orto Botanico è iniziato nel 2008, inaugurato poi nel 2014.

Sui 15.000 metri quadrati sono state realizzate quattro serre che riproducono diversi ecosistemi terrestri, da quello tropicale a quello arido. La progettazione si è basata sull'aver un impatto ambientale minimo. Un pozzo artesiano a 284 metri di profondità permette di pescare acqua ad una temperatura di 24 C°, ideale per le piante acquatiche tropicali; i pannelli fotovoltaici rendono le serre autosufficienti dal punto di vista energetico; la copertura delle serre è formata da cuscinetti di ETFE (Etilene Tetra Fluoro Etilene, si tratta di un materiale plastico resistente alla corrosione, più leggero ma più resistente del vetro): tali cuscinetti permettono di raccogliere il calore del sole rilasciandolo durante la notte. E' stata realizzata una vasca sotterranea per il recupero dell'acqua piovana (capacità di 450.000 litri di acqua). L'apertura e chiusura delle finestre è automatizzata ed è regolata in base alle esigenze di temperature ed umidità delle piante.

Dopo queste brevi premesse, entrare e vedere le cascate di acqua uscire dalle Serre e buttarsi in vasche con le Victoria Cruziana è stato un impatto a dir poco magico. La luce del sole settembrino ha aiutato.

Ed ora non ci restava altro che entrare e visitare cinque degli undici biomi presenti nella Nostra Terra. Siamo quindi entrate nella Serra Tropicale umida, bello l'effetto dell'acqua nebulizzata e delle "tende" formate da briofite e le pareti ricoperte da orchidee. Finalmente dal vivo la pianta della Papaya, della Cola acuminata, del Cardamomo. Siamo salite sul camminamento che ci ha permesso di vedere l'insieme della Serra nella sua organizzazione. Siamo passate poi nella Serra Tropicale Subumida con la sua vasca tropicale; piante come l'*Azolla filicuoides* e della *Pistia stratiotes* attirano l'attenzione per la loro strategia nel poter vivere in acqua senza terra.

Nella Serra Temperata la temperatura e l'umidità diminuiscono, e nell'aria si sente! Anche le piante cambiano la loro fisionomia, lo si vede soprattutto nelle foglie che diventano caduche. La Serra Mediterranea è caratterizzata da una spiccata stagionalità e nella distribuzione delle precipitazioni. Si tratta di un bioma con un'alta ricchezza floristica e con un elevato tasso di endemismi. Attirano l'attenzione la Quercia da sughero, il Mirto, le piante delle nostre regioni. Nella Serra Arida si rappresentano le condizioni dei deserti con temperature elevate e precipitazione scarse; le piante si adattano sostituendo le foglie con spine, o creando delle riserve di acqua al loro interno.

Il progetto del Giardino della biodiversità porta la firma dell'architetto Strapazzon dello Studio VS associati. Grazie al Giardino della biodiversità si ha la possibilità di percorrere un percorso fitogeografico, passando dall'Africa, all'Asia, all'Europa fino all'Oceania. Le piante nel giardino della biodiversità raccontano la storia dell'uomo, il loro utilizzo nel campo medicinale, nel campo alimentare o anche come materia prima. Attraverso dei pannelli illustrativi, sia in legno che multimediali, filmati e reperti si ha il modo di capire come è l'essere umano ad avere bisogno delle piante e di come invece le piante vivrebbero meglio senza l'uomo!

8ª GARA CAMPIONATO TOSCANO LIONS GOLF TROPHY 2016 Golf & Country Club Le Pavoniere - Prato 17 settembre 2016

Purtroppo il Campionato Toscano, organizzato con tanto impegno da Marc Huyben alle Pavoniere, non ha potuto essere disputato come si dice in gergo calcistico " per impraticabilità di campo ". Dopo la prima settimana di settembre sono iniziate delle giornate di intensa pioggia, intervallate da qualche giornata di sole. Man mano che si avvicinava la data dell'ultima gara, sabato 17 settembre, cresceva l'ansia in tutti noi per sapere se ci fossero le condizioni per disputarla. Il contatto con il nostro delegato ed il circolo era più che quotidiano e sino a venerdì alle 12 tutto sembrava andare per il meglio, il campo era pesante, ma praticabile, le previsioni per sabato 17 discrete con leggera pioggia, ma anche sole e sereno. I giocatori che partivano dal nord erano già in auto ed avevano percorso un po' di chilometri quando arriva inaspettata la notizia dell'esondazione del fiume che costeggia il percorso delle Pavoniere e che ha sommerso tre o quattro buche rendendo, improvvisamente, il campo inagibile. Gara inevitabilmente annullata alle 14 di venerdì.

Il golf ha cercato di mandare un messaggio a tutti i partecipanti per avvisare dell'accaduto, purtroppo non tutti sono stati raggiunti dalla comunicazione, mentre altri erano già in loco o molto vicini a Prato. Il nostro delegato ha confermato la cena al golf e quindi una trentina di persone si sono ritrovate al Circolo per passare una serata in amicizia, rammaricati di non poter incrociare i ferri per l'ultima sfida. La classifica finale del Trophy era già delineata per le prime posizioni, ma il piacere di giocare e di mettere un risultato nel carnet era nello spirito di tutti i Lions Ullg. Appuntamento rimandato al prossimo anno, in un mese diverso, ma con la stessa sapiente regia di Marc Huyben che nel frattempo si è aggiudicato la terza Giacca Blu. Complimneti!



Armando Silli, Maria Beatrice Ratti.



Gennaro Brandi e Luigina Bernini.



Elio Carrara con un'ospite pratese.



Gabriella Guarducci, e Alessandro Brachetti.



Paola Coppini, Paolo Fineschi



Rossella Carli, Gennaro Berardono.



Ferruccio e Carmen Giuliani.



I Coniugi Morganti ed al centro Sandra Huyben.



Luigi e Luisa Riganti.



Ada Landini e Giuseppe Stefana.



La signora Marconi con Carla Stefana.



I coniugi Marconi, nuovi soci UILG.



Marc Huyben, aveva preparato tutto al massimo: purtroppo ci siamo accontentati della cena!

27° CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE

Adriatic Golf Club

Cervia (RA)

8-9 ottobre 2016

Cielo imbronciato e freddi scrosci di pioggia hanno caratterizzato il 27° Campionato individuale della UILG, disputatosi l'8 e il 9 ottobre sul percorso del golf Club Adriatic a Cervia.

Numerosi i giocatori intervenuti con familiari ed amici per questa gara, disputata con formula medal, che praticamente chiude il Trophy 2016, suggellando un anno di golf e di solidarietà con una numerosa partecipazione alle gare e con una buona raccolta fondi.

Molti soci che conoscevano già il percorso per aver disputato il Campionato nazionale nel lontano 2002, venerdì hanno provato il campo, rendendosi conto delle difficoltà e della notevole lunghezza delle buche.

Il percorso disegnato da Mario Croze si snoda in una verdissima pineta, un ambiente di rara bellezza per i laghi naturali in cui albergano stormi di folaghe, rane, animali anfibi che accompagnano il gioco con un allegro gracidiare, preannuncio dell'autunno ormai arrivato.

Le prime buche assomigliano a links scozzesi, bordati dai pini marittimi, mentre le seconde punteggiate da ostacoli d'acqua, ricordano i lunghi percorsi americani. Le terze nove, progettate da Alvise Rossi Fioravanti e Baldovino Dassù, hanno un disegno più attuale e difficile.

Il percorso è quindi abbastanza impegnativo ma molto divertente: moltissimi i dog-leg resi più insidiosi da bunker allagati d'acqua che hanno nascosto molte palline e mangiato numerosi punti. Particolarmente impegnativa la seconda parte: tremenda la buca 17 con il lago da superare. Molti si sono giocati qui i buoni risultati precedenti.

Organizzazione impeccabile del delegato Riccardo Balestra che, supportato in maniera splendida dalla dolce ed efficientissima Manuela, ci ha regalato giornate ricche di buon golf, di amicizia, di cultura interessante per i non giocatori.

Un grazie particolare a Manuela che ha preparato, per le signore, una gita a Cesena ed un'indimenticabile visita alla Biblioteca Malatestiana, straordinaria sorpresa per i tesori che custodisce. L'indomani una passeggiata al porto canale di Cesenatico ci ha fatto assaporare un'atmosfera marina d'altri tempi. Grazie Manuela: ci siamo sentite, per due giorni, coccolate da un clima di sincera amicizia che solo le persone gentili e disponibili, come te, sanno creare.

Sabato tempo abbastanza buono: la prima giornata di gara ha visto primeggiare Flavio Bisagni con 67 punti, seguito da Sergio Masiero con 70, Franco Castiglioni e Dario Depascalis con 71.

In serata, prima della cena di gala e di premiazione dei migliori giocatori dell'anno 2016 con l'assegnazione della giacca blu, si è tenuta l'Assemblea elettiva di tutti i soci. A furor di popolo, con un lunghissimo applauso è

stato riconfermato alla Presidenza per il quadriennio 2017 -2020, Piero Spaini che, molto commosso per la stima dimostratagli, ha brevemente ringraziato tutti confermando il suo impegno continuo ed entusiasta per la UILG.

Riconfermato anche il Consiglio direttivo con la new entry di Sergio Masiero; riconfermato il Collegio dei Revisori dei Conti, come la Commissione di disciplina di 1° e 2° istanza.

Al termine si è aperta la Cena di Gala con un ghiotto aperitivo innaffiato da frizzante prosecco.

Poi tutti a tavola per la cena di gala. Erano presenti il Presidente di Circostrizione Roberto Scaini con la gentile signora, il Presidente del Lions Club Cervia ad Novas Riccardo Balestra con Manuela, il Presidente del golf Adriatic Fabio di Pietro. Tutti gli officer hanno avuto parole di encomio e di apprezzamento per il "golf di solidarietà" che contraddistingue l'attività sportiva della UILG. Il presidente Spaini ha ringraziato i soci per l'assidua partecipazione alle gare ed ha applaudito alle signore presenti che, con la loro eleganza e il loro garbo, danno alla UILG un fascino ed un'allure elegante. Il menu interamente a base di pescato è stato ricco e molto importante e, di questo, il Presidente ha ringraziato con un applauso il Signor Bellettini e tutta la sua famiglia per l'efficiente ospitalità.

Durante la cena sono stati assegnati i premi ai vincitori del Campionato individuale e i distintivi di partecipazione alla UILG.

Ada Landini



Il presidente del Golf Cervia, Fabio Di Pietro



Marc Huyben aggiunge il titolo di Campione Italiano al suo palmares!



Moreno Trisorio, Campione Italiano Lordo.



Riccardo Balestra, Delegato UILG al Campionato Italiano.



Dario De Pascalis 3° lordo



I due Campioni Italiani 2016, Moreno Trisorio e Marc Huyben.



Alla cena di gala.



Alla cena di gala.



Alla cena di gala.



Alla cena di gala.



Alla cena di gala.



Presidente con il segretario Oreste Barbaglia, 15 anni di UILG.



Giovanni Luoni, 15 anni di UILG. con Roberto Buzzo cerimoniere.



Alfredo Galli, 20 anni di UILG.



Cesare Celesia, 20 anni di UILG.



Giuseppe Stefana, 1° giacca blu e 20 anni di UILG.



Luciano Bevilacqua, 20 anni di UILG.



Mario Pirone, 20 anni di UILG.



Giorgio Cravaschino, 3° giacca blu e 25 anni di UILG.



Claudio Rovere, delegato UILG al Campionato Piemontese.



Marc Huyben 100% presenze Trophy 2016 e più volte delegato UILG alle gare.



Il vice presidente Roland Gantes, 100% presenze Trophy 2016.



Flavio Bisagni, 100% presenze Trophy 2016.



Luciano Bevilacqua delegato UILG al Campionato Veneto.



Giuseppe Stefana, organizzatore della Pallinata di Natale.



Riccardo Balestra, delegato UILG al Campionato Italiano 2016.



Manuela Guarnieri Balestra, delegata UILG al Camp. Italiano.



Alla cena di gala.



Alla cena di gala.



Alla cena di gala.

Finalmente è arrivato il momento più atteso: per la terza volta, Marc Huyben ha indossato la Giacca Blu, simbolo del vincitore del Trophy 2016, festeggiato da scroscianti applausi con gli altri vincitori delle precedenti edizioni: Giuseppe Stefana, Giorgio Cravaschino, Franco Schileo, Alessandro Cremon, Paolo Lischetti, tutti applauditi a lungo. Alle gentili signore è stato distribuito, omaggio personale del Presidente, un piccolo sacchetto d'argento contenente delle lenticchie portafortuna di buona salute. Al termine una imponente torta logata UILG, innaffiata da un bicchiere di bollicine ed accompagnata da tanti brindisi benaugurali, ha chiuso questa bella serata, allietata dalla musica di un pianoforte e una batteria che ha consentito ai soci di chiudere ballando.

Domenica la pioggia notturna impregnando d'acqua il campo ha impedito l'uso dei car. Alcuni giocatori hanno dovuto rinunciare alla seconda giornata, perché la formula medal della gara li avrebbe troppo affaticati. Molti hanno continuato confrontandosi con un campo veramente impegnativo. Bunker allagati, da considerare terreno in riparazione, fairway discreti con qualche difficoltà di trovare un posto asciutto, green in regola, grazie al lavoro degli addetti del campo. Partenze a tre giocatori dalla 10 alle 12, per consentire a tutti di avere uguali condizioni di gara. Tutti soddisfatti al termine della gara.

In serata la premiazione nei saloni della modernissima clubhouse, alla Presenza del Presidente del golf che ha ringraziato tutti i presenti con l'augurio di rividerli nella prossima stagione.

Con 73 e 72 Marc Huyben vince il netto nel Campionato Italiano, titolo che completa il suo palmares.

Campione Italiano lordo Moreno Trisorio davanti a Franco Castiglioni e a Dario Depascalis, mentre nel netto secondo si piazza Marzio Dalcin autore di una giornata eccezionale; terzo Sergio Masiero, quarto Flavio Bisagni seguito da Gianni Trampini quinto, che guadagna anche il nearest e la bottiglia di Magnum Jeroboam. Chiude la classifica al sesto posto Claudio Rovere.

Un'apprezatissima "amatriciana" e il consueto gorgonzola con crostini hanno rallegrato gli animi e chiuso la serata. Sono state due giornate di golf ma soprattutto di sincera, condivisa amicizia, quella vera che oltre ad unire le persone sa portare buoni frutti, la messe per le istituzioni che, da anni, la UILG sostiene con il suo golf di solidarietà.

Ada Landini



Marc Huyben, per la terza volta vincitore del Trophy, con i "fratelli" giacca Blu.

Le Classifiche

Lions Golf Trophy 2016

- 1° Marc HUYBEN Giacca Blu
- 2° Luigi TURBA
- 3° Roland GANTES
- 4° Mario PIRONE
- 5° Alessandro CREMON
- 6° Giampiero LISCHETTI
- 7° Paolo CASADEI
- 8° Marzio DAL CIN
- 9° Flavio BISAGNI
- 10° Luciano BEVILACQUA

Vincitori edizioni precedenti

- 2015 Marc HUYBEN
- 2014 Rodolfo MAINOLI
- 2013 Andrea CAVALLO
- 2012 Moreno TRISORIO
- 2011 Alessandro CREMON
- 2010 Marc HUYBEN
- 2009 Stelio GARDELLI
- 2008 Albino FAGIANO
- 2007 Maurizio CRAVACHINO
- 2006 Giampaolo LISCHETTI
- 2005 Maurizio JANNONE
- 2004 Leonardo RICCI
- 2003 Giampaolo LISCHETTI
- 2002 Giuseppe ARFELLI
- 2001 Giampaolo LISCHETTI
- 2000 Giorgio CRAVASCHINO
- 1999 Franco SCHILEO
- 1998 Giuseppe STEFANA

Trofeo Ladies UILG 2016

Gabriella CERUTTI

Vincitori edizioni precedenti Trofeo Ladies

- 2015 Rossella CARLI
- 2014 M.Giulia CATALDO
- 2013 Rossella CARLI
- 2012 M.Giulia CATALDO
- 2011 Gabriella GUARDUCCI
- 2010 M.Beatrice RATTI
- 2009 Manuela GUARNIERI
- 2008 Matilde PORTOLANI
- 2007 Daniela SCHILEO
- 2006 Lucia MARGHERI
- 2005 Manuela FRAULINI

100% Presenze a tutte le gare del TROPHY 2016

Marc Huyben, Flavio Bisagni, Roland Gantes, Rodolfo Mainoli.

Distintivo "d'oro" ai soci che nel 2016 hanno raggiunto un'anzianità di iscrizione ininterrotta alla UILG di

15 anni: Paolo Baiocco, Oreste Barbaglia, Alberto Bellandi, Giampiero Bertalli, P.Felice Cignoli, Bruno Colombo, Bruno Freydoz, Giovanni Luoni, Antonio Puddu.

20 anni: Roberto Barberis, Luciano Bevilacqua, Maurizio Bò, Gennaro Brandi, Cesare Celesia, Alfredo Galli, Marco Garfagnini, Mario Pirone, Mario Sesana, Giuseppe Stefana.

25 anni: Enrico Albini, Giorgio Cravaschino.



Alla cena di gala.



Elena Ferroni Trampini, ritira la coppa del Trofeo Ladies 2015.



Gabriella Cerutti Visconti 1° nel Trofeo Ladies 2016.



Luciano Bevilacqua, 10° tra i top ten 2016.



Flavio Bisagni, 9° nel Trophy 2016.



Mario Pirone, 4° nel Trophy, 2016.



Marzio Dalcin 8° nel Trophy 2016.



Paolo Casadei, 7° nel Trophy, 2016.



G. Paolo Lischetti, 3 volte Vincitore della Giacca Blu, e 6° nel Trophy, 2016.



Alessandro Cremon, 5° nel Trophy, 2016.



Luigi Turba, 2° nel Trophy, 2016.



Marc Huyben, tra segretario e presidente. Vince per la terza volta il Trophy.



Il sig. Belletini ha voluto provare l'emozione di alzare il Trophy.



Roland Gantes, 3° nel Trophy, 2016.



La spettacolare torta UILG alla cena di gala.



Brindisi con il presidente del Golf, il delegato di Zona Lions, e Riccardo Balestra presidente Lions Cervia Ad Novas.



La ricca colazione all'Hotel Belletini.



Angelo Maura e Daniela Schileo assumono le energie per la giornata di golf.



Gruppo Trentino A. A., Mario Pirone, Monica ed Andreas Ambach.



Flavio Bisagni si allena sul putt.



Gianni Trampini, nearest del Campionato UILG.



Claudio Rovere, 6° netto nel Campionato Italiano.



Gianni Trampini, 5° nel Campionato UILG.



Flavio Bisagni, 4° netto nel Campionato Italiano 2016.



Sergio Masiero, 3° netto nel Campionato Italiano 2016.



Marzio Dalcin, 2° netto nel Campionato Italiano 2016.



Franco Castiglioni, 2° lordo nel Campionato Italiano 2016.



Moreno Trisorio e Marc Huyben i Campioni Italiani 2016.



Luciano Bevilacqua sempre positivo e sorridente.



il team del vincitore Marc Huyben, con il nuovo socio Marconi ed il presidente.



In attesa della premiazione.



Arriva la torta UILG.



La Club House di Cervia.

FINALE NAZIONALE CAMPIONATO UILG						UILG				
CLASSIFICA Singola Par sole Genere 1° Categoria Netto Medal						UILG				
Giocatore						G1	G2	G3	G4	Totale
1°	HUYBEN MARC	73	72			145				
2°	CASTIGLIONI FRANCO	71	76			147				
3°	TRISORIO MORENO	74	74			148				
4°	DAL CIN MARZIO	80	70			150				
	DE PASCALIS DARIO	71	79			150				
7°	MASIERO SERGIO	70	80			150				
	BISAGNI FLAVIO	67	85			152				
8°	TRAMPINI GIANNI	76	77			153				
	ROVERE CLAUDIO	73	80			153				
10°	ARFELLI GIUSEPPE	76	80			156				
	FERRARI FRANCO	75	81			156				
	BEVILACQUA LUCIANO	74	82			156				
13°	CAMANNA GIANLUCA	77	80			157				
14°	CREMON ALESSANDRO	83	75			158				
	FRANZOSI PIETRO	80	78			158				
		79	79							

Il tabellone con i risultati.

Hole in One Ladies

Grazie alla generosità del nostro socio Pio Visconti di Valenza, perito gemmologo, anche per il Trophy 2016 verrà assegnato un brillante alla Ladies UILG che effettuerà una Hole in One nel corso delle gare del Trophy, del Campionato Italiano individuale o di doppio, dell'incontro Rotary/Lions e della Pallinata di Natale.

Oltre alle Ladies Lions UILG concorrono alla Hole in One anche le Ladies familiari o amiche di socio UILG purchè in regola con il versamento della quota di iscrizione per loro prevista in € 50.



Il tavolo con l'argento della sfida Lions-Rotary.



Pietro Franzosi, 1° senior e componente della squadra UILG.



Sergio Masiero, componente squadra UILG e 1° netto in seconda categoria.



Alessandro Cremon, componente squadra UILG e 2° netto in prima categoria.

17° FRIEND'S GOLF CHALLENGE ROTARY-LIONS

**Golf Club Bergamo L'Albenza
Almenno S.Bartolomeo (BG)
20 ottobre 2015**

La storia di questa sfida, iniziata circa 20 anni or sono, vede la UILG ampiamente in testa per il numero di vittorie. I soci UILG sono molto uniti fra loro ed accorrono agguerriti a difendere i colori del Lions. Anche per questa sfida 2016 la UILG mette in campo i giocatori più rappresentativi ed è presente con un numero maggiore di soci rispetto a quelli del Rotary. Il terreno di scontro è quello del Golf Bergamo Albenza, tirato a lucido, anche se siamo in stagione autunnale. Sottobosco ben pulito dalle foglie, fairway pesanti a causa delle piogge cessate solo il giorno precedente, green perfetti e scorrevoli. Poco prima della partenza il presidente Spaini viene convocato in segreteria dal responsabile sportivo del golf, Paolo Besagno, per indicare le cinque teste di serie che, anche in questa edizione, verranno trainate dal nostro grande notaio Mauro Ruggiero, che gioca in casa, e che da anni ci assicura un buon risultato. Con lui fanno parte dei 5 giocatori nominati: Moreno Trisorio, Alessandro Cremon, Sergio Masiero, Roberto Porini. La scelta si rivelerà felicissima perchè la somma dei 5 punteggi UILG risulterà superiore di 8 colpi a quella della lista Rotary. Ma è poi nel pescaggio dei migliori risultati che il divario aumenta a favore dei Lions. Rodolfo Mainoli porta un 37, Pietro Franzosi 33 Ferruccio Giuliani, Rolando Gantes e G. Luca Camanna 31. Al termine il conteggio sarà 322 UILG contro 290 AIRG. L'Albenza ci ha accolto in una bella giornata di sole, che nel primo pomeriggio è stato velato da un nuvolone grigio che fortunatamente è rimasto ai margini del golf. Terreno pesante che non regalava nulla al rotolo della palla. Percorso sempre molto ben tenuto ed affascinante. Alla premiazione i Rotary, che quest'anno hanno trovato due o tre giocatori di ottimo livello, si sono già dichiarati disponibili ad organizzare la sfida 2017. Raccogliamo " il guanto " e saremo presenti con il massimo impegno. Consegna dei premi e foto di rito, poi un brindisi con qualche stucchino e quindi a tavola alle 19 per una veloce cena che tra l'altro offre spaghetti burro ed acciuga con briciole di pane saltato all'aglio. Intanto l'autostrada si svuota ed alle 20 quando si accendono i motori per la partenza il traffico è ridotto ed il ritorno a casa è veloce e sereno grazie anche al profumo della vittoria. La squadra UILG e la classifica.

Teste di serie.

Mauro Ruggiero p. 32, Moreno Trisorio p. 26, Sergio Masiero p. 36, Alessandro Cremon p. 34, Roberto Porini p. 31.

I migliori risultati

Rodolfo Mainoli p. 37, Pietro Franzosi p. 33,
Ferruccio Giuliani p. 31, Rolando Gantes p. 31,
G.Luca Camanna p. 31.

I Premiati UILG

1° Cat.: 1° netto Rodolfo Mainoli p. 37, 1° lordo
Moreno Trisorio p. 26, 2° netto Alessandro Cremon
p. 34.

2° Cat.: 1° netto Sergio Masiero p. 36.

1° senior, Pietro Franzosi p. 33.

Risultato finale

UILG p. 322, AIRG p. 290.



La squadra UILG vincitrice del 17° incontro Lions-Rotary.



Moreno Trisorio, componente squadra UILG e 1° lordo assoluto.



Rodolfo Maionoli, componente squadra UILG e 1° netto prima categoria.

**Schema premi
Trophy 2017**

Lions
golf Trophy
2017

Gara Lions Golf Trophy

per Amci, Familiari e Soci del Circolo Ospitante
18 buche STB due Categorie

1° Categoria 0/18

1° lordo - 1° netto - 2° netto - 3° netto

2° Categoria 19/36

1° - 2° - 3° netto

Premi speciali

1° Senior - 1° Ladies

1° Familiari o Amici UILG

Campionato Regionale UILG

Riservata a soci Lions UILG

18 buche STB due Categorie

Coppa Campione Regionale lordo

Coppa Campione Regionale netto

1° Categoria 0/18

1° lordo - 1° netto - 2° netto - 3° netto

2° Categoria 19/36 (limitata)

1° -2° - 3° - 4° - 5° netto

1° netto Master UILG (over 70)

1° netto Lady Lions UILG

Tutti i premi (Trophy o Campionato)
non sono cumulabili.

PALLINATA DI NATALE Gardagolf Country Club Soiano del Lago (BS) 29 novembre 2016

L'entusiasmante Trophy 2016 si è felicemente concluso con la Pallinata di Natale, gara non competitiva, che si è svolta il 26 novembre sul prestigioso percorso del Gardagolf, organizzata con efficiente cura e massimo impegno da Carla e Giuseppe Stefana, soci storici della UILG.

Come ogni anno, i coniugi Stefana si sono prodigati perché la gara fosse perfettamente rispondente alle esigenze di tutti i partecipanti e, a loro, va il nostro più sincero ringraziamento.

Dopo tre giornate d'intensa pioggia, il tempo è migliorato regalando una giornata a tratti nuvolosa ma mite e gradevole. Partenza shot gun alle 10,30 in modo da consentire ai giocatori la luce sino alla fine della gara alle 16. Per le piogge, il terreno risultava pesante ma non allagato se non in qualche bunker in cui era consentito il droppaggio senza penalità. Nonostante la pioggia della nottata precedente, i green erano quasi perfetti e sono migliorati gradualmente durante la giornata consentendo ai ferri migliori buone performances. Certo il percorso è molto impegnativo e non favorevole al gioco corto ma, nonostante la non competitività della gara tutti i soci UILG, amici e familiari si sono impegnati a fondo con la consapevolezza che questa era l'ultima partita dell'anno prima della pausa invernale e, quindi, tutta da godere nonostante alcune bandiere cattive, poste dietro i bunker. Pochi giocatori sono riusciti a totalizzare trenta punti, anche i più bravi hanno incontrato non poche difficoltà. Ma alcuni erano molto contenti di aver potuto giocare addirittura in maniche corte, nonostante le brutte previsioni.

Al comando della classifica, categoria unica sul netto, Claudio Rovere, seguito da Andrea Ferrari, Fabio Colombo, Giorgio Bignardi, Giovanni Micheli, Rodolfo Mainoli e Cesare Celesta.

Nella categoria ladies s'impone Daniela Schileo seguita da Giovanna Repetto e Lucia Margheri. Master ega Uilg Giuseppe Stefana e Piero Spainì.

I premi sono stati uguali per tutti i partecipanti, gli amici ed i soci del Gardagolf.

Per i non giocatori, la giornata è stata magistralmente organizzata da Carla Stefana che, con l'aiuto di una guida preparatissima, l'ingegner Pontoglio, ha organizzato un'interessantissima visita al Museo di Santa Giulia, recentemente restaurato ed ai più importanti monumenti storici di Brescia. Al termine, un signorile brunch in casa Stefana, elegante dimora accanto al Duomo di Brescia, con scorci panoramici sottolineati da un arredo affascinante in cui il moderno si sposa all'antico in un connubio di gran gusto estetico, rivelando l'impronta dell'impareggiabile padrona di casa: Carla Stefana.

Tutti, giocatori e non, al tramonto i sono ritrovati nell'allegria sala della clubhouse per una cena, questa



I Delegati UILG alla gara, Giuseppe e Carla Stefana, con il diretto del Gardagolf, Loris Vento.



I nostri delegati alla Pallinata, Giuseppe e Carla Stefana.



L'accogliente sala da pranzo del Gardagolf pronta per la lotteria.



Lucia Margheri a premio nella Pallinata.

volta, servita al tavolo. Menu a base di pesce di lago magistralmente organizzata da Carla Stefana. In apertura sarde di lago in leggero saor adagiate su un crostone di polenta tiepida, mezze maniche in guazzetto piccante di pomodoro ed aglio in camicia, lavarello al forno su letto di spinaci con latte di provola affumicata, polenta e gorgonzola, e, per finire, tortino di cioccolato con cuore caldo e quenelle di gelato alla crema caffè.

Dopo aver gustato questo ghiotto menu con lieti conversari, si è giunti al momento magico della serata: la Tombola benefica, a cui hanno partecipato anche molti lions del Brescia Host oltre a numerosi soci del Gardagolf che ci accompagnano tutti gli anni. Come consuetudine, ogni giocatore ha portato un dono che viene messo in palio. Quest'anno alcuni soci hanno portato regali importanti: Gladio Rovere ha messo in palio un tablet ed una stampante e Gabriella e Pio Visconti un lucente e prezioso brillantino con expertise. Si sono fatte tre tombole con una importante raccolta fondi ma soprattutto con tanta allegria e cordialità: tutti i premi sono stati assegnati.

A tarda sera, con un po' di malinconia ma con il cuore caldo di sincera amicizia, i partecipanti si sono incamminati sulla via del ritorno sotto un cielo trapunto di stelle, grati per una bella giornata di golf leale, soddisfatti per una cena squisita ed una ricca tombola che permetterà alla UILG di realizzare gli scopi umanitari del suo Golf di solidarietà.

Ada Landini



Rodolfo Mainoli, a premio.



Giovanni Micheli, tra i premiati.



Giovanna Milanaccio, a premio.



Giorgio Bignardi tra i vincitori.



Daniela Schileo, tra i premiati.



Andrea Ferrari, a premio.



Un socio del Club Brescia H. riceve il premio.



Claudio Rovere, miglior risultato netto.

La Classifica

Pallinata di Natale

- 1° Claudio Rovere
- 2° Andrea Ferrari
- 3° Fabio Colombo
- 4° Giorgio Bignardi
- 5° Giovanni Micheli
- 6° Rodolfo Mainoli
- 7° Cesare Celesia

Ladies UILG

- 1° Daniela Schileo
- 2° Giovanna Repetto
- 3° Lucia Margheri

Master UILG

- 1° Piero Spaini
- 2° Giuseppe Stefana



VISITA A BRESCIA

Data 2016

Nell'immaginario comune la città di Brescia è conosciuta come la città del tondino e dell'industria pesante, complice la vicinanza con Lumezzane, uno dei poli della sviluppo industriale.

A chi ha qualche reminiscenza scolastica possono forse tornare in mente i versi che Giosuè Carducci le dedicò: "Brescia la forte, Brescia la ferrea, Brescia Leonessa d'Italia bevata nel sangue nemico" in memoria della sua eroica resistenza ai soldati austriaci per 10 giorni nel 1849.

Ma Brescia oggi, come allora, è anche una città d'arte e racchiude nei suoi palazzi, nei suoi monasteri e nelle sue chiese un patrimonio artistico e culturale invidiabile.

Per far conoscere e comprendere il passato di Brescia ad alcune gentili ospiti dell'Associazione Lions golfisti, è stata proposta l'interessante visita del Museo di Santa Giulia ospitato nell'ex monastero benedettino di San Salvatore e Santa Giulia.

Tesori d'arte di valore inestimabile sono conservati in uno scrigno architettonico altrettanto cospicuo: l'ex monastero vanta infatti origini molto antiche e regali. Fu Desiderio, ultimo re dei Longobardi, che volle fondarlo nel 753 d.c. e di quest'epoca ci rimane ancora, nonostante i rifacimenti successivi, la chiesa di San Salvatore, uno dei pochissimi esempi di architettura longobarda ancor oggi esistente e, dal 2011, inserita nell'elenco dei siti tutelati dall'Unesco: una basilica a tre navate dove a marmi romani di riutilizzo si mescolano decorazioni longobarde.

Tra le tante e svariate testimonianze artistiche esposte, alcune sono imprescindibili per la conoscenza della storia della città e sicuramente i reperti di epoca romana sono fra queste.

Una tappa obbligata è stata quindi la visione della Vittoria Alata, divenuto il simbolo della città fin dalla sua scoperta nel 1826, splendido esemplare di statua bronzea del I secolo d.c. giunto sino a noi nella sua integrità.

Il giro turistico ha poi previsto una passeggiata attraverso le Domus dell'Ortaglia, cosiddette per essere collocate nell'ex ortaglia del monastero, ma oggi denominate dagli archeologi Domus delle Fontane e Domus di Dioniso.

Esse, databili tra il II e il III secolo d.c., palesano al visitatore diversi ambienti venuti alla luce dagli scavi recanti svariate tipologie decorative: affreschi variopinti e mosaici versicolori, geometrici e figurativi, di squisita fattura.

Molteplici sono anche gli oggetti, unici al mondo, che si offrono allo sguardo all'interno del percorso espositivo, ma dovendo fare una selezione obbligata, due senza ombra di dubbio meritano di essere nominati: la Lipsanoteca e la Croce cosiddetta di Desiderio, custoditi entrambi nella splendida cornice di Santa Maria in Solaro.

La Lipsanoteca è uno dei rarissimi esempi di manufatti realizzati interamente in avorio che sia

giunto ai nostri giorni pressoché intatto; essa, una teca per la conservazione delle reliquie realizzata nel IV secolo d.c. in ambito milanese, presenta una lavorazione ad intaglio che propone soggetti ed episodi legati all'Antico e Nuovo Testamento.

La Croce cosiddetta di Desiderio è invece un prodotto di epoca carolingia, databile al tardo VIII o inizio IX secolo d.c., che palesa la sapienza dei maestri orafi del periodo.

L'anima lignea della croce, che veniva usata nelle processioni, è ricoperta di lamine metalliche su cui sono disposte 212 gemme di varie epoche e tipologia: pietre dure, pietre preziose, paste vitree, miniature, cammei e un medaglione aureografico.

Concluso il breve excursus all'interno del museo di Santa Giulia, la visita è poi proseguita con una piacevole passeggiata lungo l'antico decumano massimo di Brixia romana, l'attuale via Musei, per ammirare i resti archeologici del tempio Capitolino, del teatro e della basilica nella forma voluta dall'Imperatore Vespasiano nella seconda metà del I secolo d.c.

Ing. Matteo Pontoglio Emilii

*Associazione culturale
"Arnaldo da Brescia"*

Guide e Accompagnatori turistici autorizzati



La chiesa di San Salvatore.



La Croce di Desiderio di epoca Carolingia.



La statua della Vittoria Alata.

UNA LUNGA STORIA D'AMORE

NATALE in COMETA

12 dicembre 2016

Partecipare alla cena di Natale in Cometa è ormai una consuetudine che chiude ogni anno golfistico con un'esperienza indimenticabile di gioia e di speranza: gioia, perché entri in un luogo ricco di accoglienza e d'amore, di speranza perché ogni anno il progetto della "città nella città" si amplia e si completa nonostante le molte difficoltà.

Il miracolo si è verificato anche nella nebbiosa sera del 12 novembre: un bel gruppo di lions golfisti e di amici, provenienti da luoghi diversi, anche molto lontani, a sera sono giunti a Como, in Cometa.

Erasmus, che con il fratello Innocente ha fondato nel lontano 1982 Cometa, ci attendeva vicino alla chiesa che era il cuore fisico e morale dell'associazione. Ormai l'edificio è completato: quest'anno sono giunti due grandi angeli di legno, dalle gentili vesti barocche, a completare l'altare, reggendo le trepidanti fiammelle delle lanterne che affiancano il tabernacolo dalla porta d'oro ornata da piccole stelle di brillanti, segno della vicina reliquia di Santa Teresina del Bambin Gesù. I genitori della Santa, anch'essi recentemente santificati da Papa Francesco, sono presenti in una piccola cappella laterale per ricordarci che la famiglia è luogo primario di crescita, d'educazione e di santificazione. I banchi di legno chiaro occupano ormai tutto lo spazio e, con i tanti nomi incisi, ricordano le numerose persone che hanno contribuito a questo sogno di bontà e di amore che Cometa inverte. I lions sono finalmente arrivati tutti, si va a visitare il liceo del Lavoro "Oliver Twist", fondato nel 2009, per offrire ai giovani l'opportunità di crescere con percorsi educativi e formativi che, rispettosi dei talenti e dell'unicità di ogni ragazzo, consentano un positivo inserimento nel mondo del lavoro. In questa scuola, l'attenzione alla persona e alla sua storia è il criterio guida per la realizzazione di un percorso formativo adeguato alle esigenze di ogni singolo allievo. Questo obiettivo è stato possibile perché l'Oliver Twist ha ridato dignità alle scuole professionali con un metodo pedagogico completamente nuovo, con l'alternanza scuola-lavoro, con i tirocini in azienda, con il sostegno di un tutor di classe. Questa scuola è l'avventura di una passione educativa accesa dalla lungimiranza dei fratelli Figini che hanno saputo trascinare tutti.

L'edificio, completamente costruito con materiali ecosostenibili, rispetta l'ambiente, educando così gli studenti alla consapevolezza che è necessario conservare le risorse ambientali del pianeta: i banchi, le cattedre, gli arredi sono realizzati riciclando l'alluminio delle lattine o il legno d'alberi destinati all'abbattimento perché malati. Tutte le aule sono dotate di lavagne interattive che consentono un insegnamento individualizzato, correlato agli stili cognitivi e comunicativi degli studenti. Un gruppo di professionisti, variamente specializzati, segue ogni allievo sia nel percorso educativo sia nello sviluppo umano: insomma "un vestito su misura" per ogni



I banchi della scuola di Cometa, le parti in alluminio sono frutto del riciclo di migliaia di lattine.

allievo. La scuola prevede tre corsi scolastici triennali. Operatore dell'area tessile (con 4° anno integrativo); operatore dell'area ristorazione (per questo è stato allestito un bar, una pasticceria ed un ristorante nella stessa scuola); operatore dell'area alberghiera. Ognuna di queste specializzazioni consente ulteriori tipologie di approfondimento. In questa struttura le altre scuole indirizzano i casi disperati, le sfide educative impossibili, oggi molto numerose, causate spesso dalla diffidenza e dall'incapacità di risolvere, senza amore e per puro guadagno economico, situazioni familiari difficili e insopportabili.

Oggi gli allievi sono 430.

I Figini hanno creato anche, nell'area commerciale ed industriale di Como, delle botteghe didattiche nelle quali i ragazzi possono cominciare a lavorare con le mani. Ci raccontano del successo della falegnameria che ha già prodotto l'arredamento per un intero albergo e moltissimi oggetti di design. Queste botteghe si basano sull'assioma "progettare, realizzare e vendere" perché ogni attività deve essere proficua ed in grado di mantenere chi la svolge.

Quest'anno è stato creato, a Cernobbio di fronte a Villa Erba sede d'importanti manifestazioni, un bar che è gestito da cinque ragazzi, diversamente abili, seguiti da un tutor, che prepara colazioni e piatti freddi di grande successo.

A Cometa fanno capo 150 ragazzi per il doposcuola pomeridiano, svolto dopo la merenda completamente gratuita (per molti è il solo pasto giornaliero date le difficoltà economiche delle famiglie).

Diverse sono le attività ludiche: la squadra di calcio, il coro di numerosi ragazzi che il 1° dicembre si è esibito, con tanto successo e una valanga di applausi, davanti alla Rinascente di Piazza Duomo a Milano.

Con l'appoggio del Miur organismo del ministero della Pubblica Istruzione, si sta progettando, in collaborazione con l'Università di Bergamo, un ITS di due anni che prepari specialisti per il settore turistico.

E' da tempo funzionante una scuola di genitorialità che è sorretta dall'aiuto e dall'esperienza di medici psicoterapeuti e pedagogisti dell'Università Cattolica, che non solo collaborano con le famiglie ma sostengono anche gli educatori, molti dei quali volontari, nella loro non facile opera.

Sono 54 le famiglie che, sul territorio comense e brianzolo,

gravitano intorno a Cometa perché hanno scelto l'affido familiare: cinque fratellini cileni hanno potuto essere affidati a famiglie vicine così da mantenere i loro rapporti fraterni.

Ma la cena è pronta, servita nello straordinario e bellissimo refettorio. Il capotavola, dove siedono Erasmo e Serena, Innocente e Marina, ha come sfondo un quadro insolito raffigurante piccoli angeli che si arrampicano su una scala verso una finestra dove una dolce madonna li attende a braccia aperte. Qui ci aspettano tanti bambini di tutte le età, ognuno con il peso di una storia diversa di violenze e rifiuti.

Questi i numeri degli affidi: Erasmo e Serena 14 figli; Innocente e Marina 17, Lorenzo con Mirella 11; Paolo e Marilena 9. Inutile cercare di distinguere quelli naturali dai figli in affido perché tutti, proprio tutti, sono accolti ed amati. Come questo miracolo sia possibile ce lo spiega Serena, mentre Erasmo coccola l'ultimo arrivato, un piccolino di 6 mesi. "La maternità e la paternità, quelle vere-dice Serena-non sono solo sentimenti naturali, ma si attuano nel cercare di crescere, conoscere educare ed amare queste creature, affidate a te, che molto spesso hanno provato violenze inaudite e che si possono aprire alla speranza di una vita nuova solo con tanta attenzione, una dose incredibile di pazienza ed un amore invincibile". Tutti gli anni, al nostro ritorno per Natale, constatiamo che alcuni ragazzi ci sono ancora, altri come la piccolina di due anni che Serena ha allevato, non ci sono più perché hanno raggiunto gli angeli, altri sono stati adottati, ma tutti sono ricordati e sono presenti nel ricordo come una vera famiglia. Cometa è infatti una straordinaria Comunità Educante che ha avuto in questi anni, uno sviluppo imprevedibile perché ha saputo rispondere ai bisogni disperati di un'infanzia trascurata, abbandonata, violata da coloro che avrebbero dovuto amarla.

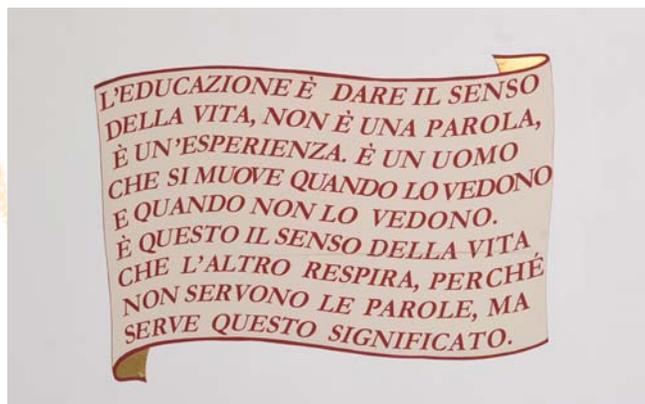
La cena frugale, servita dai più grandi ci fa assaporare il calore di una vera famiglia allargata. Gli ospiti nuovi che ci hanno accompagnato, commossi esprimono parole di gratitudine e di sincero apprezzamento, di genuina ammirazione per tutte le quattro famiglie che vivono in Cometa.

Dopo il panettone e gli auguri, Piero Spaini consegna il contributo che la UILG raccoglie per Cometa. È un momento di profonda commozione perché tutti vorrebbero che nella busta ci fosse una somma enorme per poter affrontare tanti bisogni, sempre crescenti.

Tutti sentiamo che, questa sera, qui, in Cometa, ci sono state fatte delle domande che non possiamo eludere, noi che abbiamo una bella casa, una buona famiglia, un sereno benessere.....noi non possiamo tirarci indietro: siamo chiamati, si anche noi, a collaborare con questo enorme progetto d'amore che Cometa ingrandisce ogni anno.

La crisi della Famiglia si è fatta ancora più acuta con il varo di una nuova legge che chiama famiglia quello che è altro, mentre tanti bambini vengono abbandonati o soffrono senza voce.

Il problema non è solamente quello di assisterli, ognuno va aiutato a riconoscere la propria identità: ognuno di questi ragazzi abbandonati è una ferita aperta da guarire. Nel compiere quest'atto d'amore per gli altri, si trova molte volte la strada per capire il nostro cuore ed i nostri bisogni." Per essere me stesso-dice Erasmo- devo darmi



Un significativo cartiglio nell'ingresso della scuola.



Erasmo Figini, fondatore di Cometa con il fratello Innocente.

agli altri, rompere il cerchio della solitudine e dell'egoismo che prosciuga il senso di ogni esistenza.".

Cari amici golfisti siamo arrivati a Cometa dodici anni fa: c'era solo una bella casa e due famiglie con pochi bimbi in affido. Ora c'è una città nella città che pulsa d'amore e di speranza in un modo diverso di vivere e di aiutare.

Forza soci UILG, ancora un anno di solidarietà e di amore con Cometa!

Ada Landini

in Cometa, 12 dicembre 2016



La consegna del contributo UILG ai fratelli Figini di Cometa.

ASSEMBLEA ELETTIVA

In occasione del Campionato Italiano di Cervia era in programma l'Assemblea dei Soci per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo per il quadriennio 31.12.2016 – 31.12.2020. I Soci erano invitati a votare anche il Collegio dei Revisori dei Conti e le Commissioni di Disciplina di 1° e 2° grado (queste previste dallo Statuto in armonia con le direttive della Federazione Golf).

Verificata la validità dell'Assemblea si procede alla lettura dell'unica LISTA candidata alle elezioni, la LISTA presentata dal Presidente uscente Piero Spaini. Vengono distribuite le schede per le votazioni, ma su invito di un socio, per acclamazione ed all'unanimità, viene approvata la lista SPAINI. Vengono inoltre approvate le proposte per il Collegio dei Revisori e delle Commissioni di Disciplina.

Al termine dell'Assemblea si riunisce il nuovo Consiglio Direttivo che conferma Piero Spaini alla presidenza della UILG per il prossimo quadriennio.

Qui di seguito diamo la composizione del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori, delle Commissioni di Disciplina. Viene inoltre confermata la Commissione Sportiva.

Consiglio Direttivo:

Presidente Onorario Ruggero Tacchini

Presidente: Piero Spaini

Vice Presidente: Roland Gantes

Segretario Generale: Oreste Barbaglia

Tesoriere G. Paolo Lischetti

Segretario Operativo: Luigi Riganti

Presidente Commissione Sportiva: Luigi Turba

Consiglieri: Maurizio Bò, Alessandro Cremon, Paolo Diosy, Marc Huyben, Ada Landini, Franco Macchi, Silvano Malvezzi, Sergio Masiero, Giuseppe Stefana.

Collegio dei Revisori:

Presidente: Oscar Diozzi – G. Luca Camanna – Cesare Celesia (supplenti: Bruno Colombo – Dario Colombo)

Commissione di Disciplina di 1° grado:

Presidente: Franco Schileo – Elio Carrara – Carla Papi Stefana

Commissione di Disciplina di 2° grado:

Presidente: Luciano Bevilacqua – Attilio Mazzucchelli – Gabriella Gallazzi Macchi

Commissione Sportiva:

Presidente: Luigi Turba – P: Felice Cignoli – Giorgio Cravaschino – Moreno Trisorio - Stelio Gardelli



Assemblea Elettiva 2016.



Buona parte dei Consiglieri UILG eletti per il prossimo quadriennio.

CAMPIONATO CENTRO-SUD 2017

Castelgandolfo (RM)

In zona Castelli romani l'architetto Robert Trent Jones ha realizzato uno dei suoi migliori progetti, ha disegnato un percorso di 18 buche, terminato nel 1987, in una conca vulcanica.

Sembra incredibile ma dalla club house si possono vedere tutte le 18 buche immerse tra piante di ulivi, cipressi, pini mediterranei, fiori ed agrumi. Il tracciato è caratterizzato da tre laghi la cui presenza interessa il gioco in sei buche. Il terreno era già naturalmente predisposto, si dovevano aggiungere i bunker ed alcuni ostacoli, oltre ai tre laghi per i quali è molto servita l'antica rete idrica risalente ai tempi romani.

La zona dei Castelli, vicina a Roma e non lontana dal mare, per il suo clima particolare e per la generosità del terreno ha sempre visto, fin dall'età imperiale, lo sviluppo di ville e lussuose residenze immerse nel verde. L'origine del nome Castel Gandolfo deriva da quello della famiglia genovese dei Gandolfi che si insediarono qui nell'XI secolo, costruendovi il loro castello. Ai piedi del castello si stendeva una pianura molto fertile, era il cratere vulcanico nel

quale in epoche remote c'era un lago, prosciugato successivamente dai romani mediante una rete di condutture e cunicoli che sono stati trovati nel corso della realizzazione del golf.

La club house, invece, posta sulla cresta del bacino vulcanico, è una villa risalente al '700 appartenuta al cardinale Flavio Chigi. Nella realizzazione del golf sono state salvaguardate le strutture rinascimentali esistenti, quali il ninfeo affrescato e le fontane del parco.

Il percorso misura circa 6.300 metri e Robert Trent Jones l'ha progettato con l'intenzione che al giocatore venisse richiesto il massimo impegno e la massima attenzione. La buca più delicata risulta essere la 4, di 374 metri con il green difeso dai laghi, per la quale si consiglia di arrivare in green con il terzo colpo. Altrettanto impegnativa è la buca 15, un par 5 di 470 metri, che costeggia, nella parte finale il lago che difende inoltre l'accesso al green. Molta attenzione va dedicata al gioco sui green, tanto belli quanto difficili, con pendenze a volte impercettibili che vanno valutate con precisione. Via mail Vi daremo le indicazioni di qualche albergo e la sede della cena sociale.

Nei paesi intorno al golf ci sono numerosi alberghi, pensioni, B&B con costi adatti ad ogni tasca. Potete iniziare a verificare sui vari siti ed anche visitando il sito del Golf che propone alcuni Hotel.

Attenzione non c'è più ricettività alberghiera all'interno del golf.



Panoramica del Golf Castelgandolfo.

www.lionsgolfisti.it

Visita sempre il nostro sito internet dove troverai i resoconti delle gare, le classifiche, gli appuntamenti e le foto.

Nuovo IBAN UILG

Puoi pagare la quota con bonifico bancario intestato a UILG conto corrente numero 2939 Banca Popolare di Novara filiale di Sesto Calende.

IBAN IT 74 T 05034 50530 00000002939

RICONOSCIMENTI ANZIANITÀ ININTERROTTA UILG

Distintivi di anzianità 15 anni

15 anni nel 2006: Enrico Albini - Franco Ballestra (Fondatore) - Giorgio Baracchini - Ermanno Baroli - Gennaro Berardono - Amedeo Biraghi - Federico Bonini - Gianluigi Borro - Oscar Diozzi - Gianfranco Do' - Rolando Gantes - Giancarlo Gori - Dario Grione - Giovanni Valerio Mazzini - Piero Mortigliengo (Fondatore) - Ugo Pacini - Giuliano Rossi - Alessandro Scalarandis (Fondatore) - Armando Silli - Emilio Songa - Piero Spaini - Ruggero Tacchini (Fondatore) - Lucio Visonà

15 anni nel 2007: Enrico Braghieri - Giancarlo Berardi - Giorgio Cravaschino.

15 anni nel 2008: Enzo Bertolini - Orlando Costantini - Maria Luisa Gizzi Ballestra - Luigi Pieraccini.

15 anni nel 2009: Antoniani Gianfranco - Mario Luoni - Aldo Novara - Maurizio Paltrinieri.

15 anni nel 2010: Silvano Cabella - Giuliana De Paolini Ghisolfi - Angelo Gaviani - Modesto Giberti - Antonio Marzoli - Luigi Mapelli Mozzi - Ivan Rota - Cesare Varalli - Pio Visconti.

15 anni nel 2011: Gianfranco Baldassari - Roberto Barberis - Giovanni Bestetti - Maurizio Bo' - Gennaro Brandi - Cesare Celesia - Maurizio Cravaschino - Alfredo Galli - Marco Garfagnini - Mario Pirone - Mario Sesana - Giuseppe Stefana.

15 anni nel 2012: Giacomo Ancarani - Giuseppe Arfelli - Riccardo Balestra - Antonio Barudoni - Silvio Bersano - Luciano Bivilacqua - Renato Bevisi - Giorgio Bignardi - Elio Carrara - Walter Cattelan - Roberto Caja - Marco Detassis - Fabio Franchina - Valerio Ghibaudo - Ferruccio Giuliani - Giuseppe Guarducci - Ada Landini - Giuseppe Landini - Maurizio Meda - Carla Papi Stefana - Enrico Quarenghi - Attilio Ramponi - Mario Rossi - Egon Stingel - Sandra Tonolini - Giorgio Vecchione - Giovanni Zingarini.

15 anni nel 2013: Paolo Casadei - Paolo Curti - Marzio Dal Cin - Hans Egger - Sergio Fontana - Cesare Lenatti - Giampaolo Lischetti - Guglielmo Rizzi

- Franco Schileo - Renato Vianelli.

15 anni nel 2014: Cristina Boccalatte - Silvano Campagnola - Paolo Colombo - Ermanno Pozzi - Luigi Riganti.

15 anni nel 2015: Franco Bononi - Enrico Davalli - Fabio Furlani - Angelo Maura - Franco Saporetti.

15 anni nel 2016: Paolo Baiocco - Oreste Barbaglia - Alberto Bellandi - G: Piero Bertalli - P. Felice Cignoli - Bruno Colombo - Bruno Freydoz - Giovanni Luoni - Antonio Puddu.

Distintivi di anzianità 20 anni

20 anni nel 2009: Giorgio Baracchini - Ermanno Baroli - Gennaro Berardono - Amedeo Biraghi - Gianluigi Borro - Oscar Diozzi Gianfranco Do' - Rolando Gantes - Giancarlo Gori - Dario Grione - Valerio Mazzini - Armando Silli - Emilio Songa - Piero Spaini - Ruggero Tacchini (Fondatore) - Lucio Visonà.

20 anni nel 2011: Enrico Albini - Giorgio Cravaschino.

20 anni nel 2013: Maria Luisa Gizzi Ballestra - Orlando Costantini - Luigi Pieraccini.

20 anni nel 2014: Mario Luoni.

20 anni nel 2015: Silvano Cabella - Angelo Gaviani - Modesto Giberti - Luigi Mapelli Mozzi - Antonio Marzoli - Cesare Varalli - Pio Visconti.

20 anni nel 2016: Roberto Barberis - Luciano Bivilacqua - Maurizio Bò - Gennaro Brandi - Cesare Celesia - Alfredo Galli - Marco Garfagnini - Mario Pirone - Mario Sesana - Giuseppe Stefana.

Distintivi di anzianità 25 anni

25 anni nel 2014: Giorgio Baracchini - Gennaro Berardono - Gianluigi Borro - Oscar Diozzi - Rolando Gantes - Valerio Mazzini - Armando Silli - Emilio Songa - Piero Spaini - Ruggero Tacchini - Lucio Visonà.

25 anni nel 2015: Giancarlo Gori - G. Battista Lusardi.

25 anni nel 2016: Enrico Albini - Giorgio Cravaschino.

ALBO D'ORO HOLE IN ONE

Istituito 1.1.2014

1 - Marc HUYBEN 26.9.2014 Campionato Italiano - buca 2 azzurra - 138 metri - Golf Castelconturbia

CLASSIFICHE LIONS GOLF TROPHY 2016



Lions golf Trophy 2016



Lions Golf Trophy 2016

1 Marc HUYBEN	p. 172
2 Luigi TURBA	p. 164
3 Roland GANTES	p. 156
4 Mario PIRONE	p. 155
5 Alessandro CREMON	p. 155
6 G. Paolo LISCHETTI	p. 154
7 Paolo CASADEI	p. 154
8 Marzio DALCIN	p. 151
9 Flavio BISAGNI	p. 147
10 Luciano BEVILACQUA	p. 146
11 Rodolfo MAINOLI	p. 144
12 Oreste BARBAGLIA	p. 130
13 Marco GARFAGNINI	p. 128
14 Piero SPAINI	p. 126

15 G.Luca CAMANNA	p. 125
16 Giuseppe STEFANA	p. 123
17 Battista CARENA	p. 122
18 Sergio MASIERO	p. 120
19 P. Felice CIGNOLI	p. 113
20 Gabriella CERUTTI	p. 110
21 Giorgio BIGNARDI	p. 108
22 Silvano MALVEZZI	p. 106
23 Giovanni LUONI	p. 105
24 Marco REVERBERI	p. 105
25 Massimo MARTINOLI	p. 104

Trofeo Ladies UILG 2016

1 Gabriella CERUTTI	p. 110
---------------------	--------

RISULTATI ATTIVITÀ SPORTIVA 2016

Campioni Regionali 2016

Campionato Ligure, Sanremo: Lordo, Bruno Colombo - Netto, Luciano Piovano
 Campionato Centro Sud, Golf Acquasanta: Lordo Gianni Trampini - Netto, Dario Depascalis
 Campionato Veneto, Golf Padova: Lordo, Sergio Masiero - Netto, P.Felice Cignoli
 Campionato Piemonte, Golf Torino La Mandria: Lordo, Bruno Freydoz - Netto, Gabriella Cerutti
 Campionato Emilia Romagna, Golf Modena: Lordo, Paolo Diosy - Netto, Giorgio Bignardi
 Campionato Trentino A. Adige, Dolomiti: Lordo, Riccardo Felicetti - Netto, Luciano Campagnola
 Campionato Lombardo, Golf La Pinetina: Lordo, Luigi Turba - Netto, Flavio Bisagni
 Campionato Toscano, Le Pavoniere: non disputato

Campionato Italiano di P&P

Marigola: Netto, Mario Bianchi

Campionato Italiano di Doppio

Villa Carolina: Lordo, Massimo Cerruti / Paolo Diosy - Netto, Walter Ricca / G.Piero Bertalli

Campionato Italiano Individuale

Pietrasanta: Lordo, Moreno Trisorio - Netto, Marc Huyben

100% presenze a tutte le gare del Trophy 2015

Flavio Bisagni - Marc Huyben - Roland Gantes - Rodolfo Mainoli

LIONS GOLF TROPHY 2017

- 1** 21 Gennaio, sabato - Sanremo (IM)
Campionato Ligure (Circolo Golf degli Ulivi)
- 2** 25 Marzo, sabato - Roma NUOVO!
Campionato Centro Sud (Castelgandolfo Golf Club)
- 3** 22 Aprile, sabato - Carmagnola (TO)
Campionato Piemonte e Valle d'Aosta (Golf Club La Margherita)
- 4** 20 Maggio, sabato - Prato
Campionato Toscano (Golf & Country Club Le Pavoniere)
- 5** 1 Luglio, sabato - Sarnonico (TN)
Campionato Trentino Alto Adige (Dolomiti Golf Club)
- 6** 15 Luglio, sabato - Appiano Gentile (CO)
Campionato Lombardo (La Pinetina Golf Club)
- 7** 10 Settembre, sabato - Castellarquato (PC) NUOVO!
Campionato Emilia Romagna (Golf Club Castellarquato)
- 8** 23 Settembre, sabato - Zerman di Mogliano Veneto (TV) NUOVO!
Campionato Veneto (Golf Club Villacondulmer)

CAMPIONATI ITALIANI

- * 18 Giugno - domenica
Campionato Italiano Doppio (Golf Club Villa Carolina - Capriata d'Orba)
- * 7/8 Ottobre - sabato e domenica
Campionato Italiano Individuale (Versilia Golf Resort - Piertrasanta)

ALTRI INCONTRI IMPORTANTI

- * 26 Febbraio - domenica - Golf Tennis Club Pineta di Arenzano (GE)
Coppa d'Inverno a squadre
- * 27 Ottobre - venerdì - Golf Club Bergamo L'Albenza
Incontro Lions - Rotary
- * 25 Novembre - sabato - Gardagolf Country Club - Soiano del Lago (BS)
Pallinata di Natale

www.lionsgolfisti.it

Insieme con il sorriso, per un Golf di solidarietà

INFORMAZIONI:

- Prenotazioni Gare direttamente alle Segreterie dei singoli Golf Club
- Per iscrizioni e informazioni sulla U.I.L.G. e sulla attività rivolgersi al Segretario Oreste Barbaglia
Viale Lombardia, 82 - 20027 Rescaldina
Tel. 0331.577707 - Fax 0331.468798
E-mail: segretario@lionsgolfisti.it

COMITATO DI REDAZIONE:

Piero Spaini - Ada Landini - Maurizio Audone - Oreste Barbaglia - Luigi Riganti - Paolo Diosy

CORRISPONDENZA A:

Piero Spaini - C.so Cavallotti, 20
28100 Novara
E-mail: unionelionsgolfisti@virgilio.it

SOSTENITORI 2017

UnipolSai
ASSICURAZIONI

DIVISIONE SAI BORGHI & SPAINI AGENZIA DI NOVARA

18 Holes Stars



g
GORGONZOLA

ARVAL ARGENTI VALENZA

Jeroboam
importazione champagne

ADVERTEASER

Consulenza, Creatività, Tecnologia per il Marketing e la comunicazione d'Impresa

Lions
golf Trophy
2017

IL TROPHY 2017 È A SOSTEGNO DI



E-mail: associazionecometa@tin.it
www.puntocometa.it



www.bambinicardiopatici.it

QUESTO FOGLIO È RISERVATO AI SOCI DELL'UNIONE LIONS GOLFISTI